



REGIONE SICILIANA
Dipartimento della Programmazione

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE TERRITORIALE DEL PO FESR 2007-2013
CON RIFERIMENTO ALL'ASSE VI "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

seconda fase

allegato 2.2

Formulario Piano Integrato di Sviluppo Territoriale

A – Informazioni Generali sul PIST					
A.1	Denominazione del PIST	PELORITANI, TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA, AREA IONICA ALCANTARA Titolo del Progetto: "VALORIZZAZIONE TURISTICO-IMPREDITORIALE DELL'IDENTITÀ LOCALE"			
A.2	Denominazione coalizione territoriale	MESSINA - IONICA			
A.3	Comuni componenti la Coalizione	33			
A.4	Popolazione complessiva dei comuni componenti la Coalizione (dato Istat 2008)	321.430			
A.5	Soggetto rappresentante	Comune di Taormina			
A.6	Organismo responsabile del Procedimento	Peloritani Spa			
	Indirizzo	Piazza Matrice snc			
	Telefono	0942/7700309	fax	0942/771292	e-mail
A.6 Importo del finanziamento richiesto		90.887.782			
A.7 Importo cofinanziamento (se presente)		3.936.115 (pubblico) 147.531.667 (privato)	% sul costo complessivo	65.50%	

B – Strategia e operazioni del Piano di Sviluppo Territoriale

B.1 Inquadramento del Piano Integrato e coerenza con la strategia dell’Asse VI

B.1.1 Inquadramento territoriale del Piano

INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

AREE METROPOLITANE

Esso è composto dal capoluogo di Provincia: la città di La coalizione, e da altri 32 comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti per un totale di 33 comuni comprendente 321.430 residenti alla fine del 2008 per una quota del 49,15% della popolazione provinciale. Ne fa parte anche la Provincia Regionale di La coalizione.

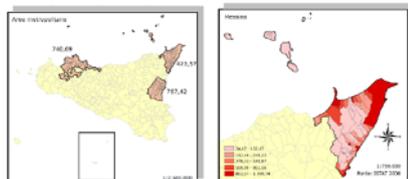
La zona compresa dal Versante Ionio non presenta comuni particolarmente popolosi; solo il comune di Taormina supera i 10 mila abitanti, seguono, quali possibili policentrismi il comune di Giardini Naxos con 9.559 ab., Santa Teresa di Riva con 9.166 ab., Roccalumera con 4.289 ab. e Francavilla di Sicilia con 4.161 ab.. Essa appartiene all’area metropolitana di La coalizione.



La dinamica naturale presenta un andamento che parte da valori positivi e approda a valori negativi. In particolare il numero massimo di nati si è avuto nel 1960 con 1.445 unità per contrarsi sino a toccare un minimo nel 2002 con 548 neonati. Gli ultimi anni mostrano una timida ripresa della natalità che passa dal 7,5‰ dell’anno di minimo all’8,3‰ del 2007, a fronte di dati di origine superiori al 18‰. Considerando le medie decennali, il tasso di natalità più che si dimezza tra i periodi estremi. Il

tasso di mortalità mantiene una certa costanza in media intorno agli 11 morti ogni mille abitanti: 11,6‰ il valore al 2007. La differenza tra i due valori, rappresenta l’incremento o il decremento della popolazione per movimento naturale. Come risulta evidente dalla figura dal 1993, anno in cui la linea del tasso di mortalità si colloca al di sopra della linea del tasso di natalità, il saldo naturale del territorio si mantiene costantemente negativo. Questo elemento risulta, come notato anche in altre zone della provincia di La coalizione, particolarmente significativo per la dinamica strutturale della popolazione, ad esempio per la sua capacità di rinnovarsi (o nella sua incapacità a rinnovarsi, come in questo caso) e, pertanto, per la sua potenzialità di sviluppo futuro.

DENSITÀ DEMOGRAFICA
(Abitanti per kmq di superficie totale)

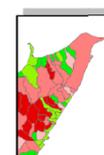


POPOLAZIONE RESIDENTE



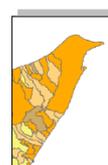
211 - 5.000
5.001 - 10.000
10.001 - 15.000
15.001 - 20.000
20.001 - 30.000
30.001 - 100.000
100.001 - 166.312

DINAMICA DEMOGRAFICA
(Variazione % della popolazione 1977-2006)



> 54,99 - < 5,01
< 5,00 - 0,00
0,01 - 20,00
> 20,01 - < 100,25

NATALITÀ
(Nati per 1.000 residenti)



0,00 - 4,79
4,79 - 7,67
7,68 - 9,87
9,88 - 12,18
12,19 - 14,20

MORTALITÀ
(Morti per 1.000 residenti)



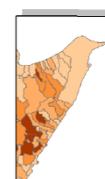
3,25 - 7,83
7,84 - 10,28
10,29 - 13,04
13,05 - 17,28
17,29 - 24,21

I GIOVANI
(Quota % della popolazione fino a 14 anni sul totale)



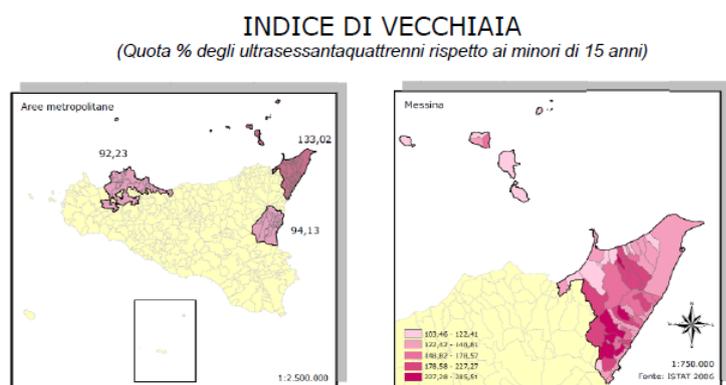
0,05 - 12,24
12,25 - 14,14
14,15 - 15,74
15,75 - 17,73
17,74 - 21,94

ANZIANI
(Quota % degli ultrasessantatrenni rispetto ai minori di 15 anni)



43,61 - 100,00
100,01 - 149,57
149,58 - 183,57
183,58 - 242,17
242,18 - 396,27

L'altra componente da non trascurare per valutare il possibile andamento futuro dell'area, è la componente migratoria. Su questo fronte il territorio manifesta un primo periodo in linea con le dinamiche degli altri territori analizzati e anche con l'andamento complessivo della regione: forte fuoriuscita di popolazione e incapacità di attrazione residenziale.



Questa si presenta a partire dagli anni Settanta – quando prende consistenza una immigrazione di ritorno – dapprima con andamenti incerti, in cui ad anni di maggior immissione di popolazione si contrappongono anni a maggiore emigrazione, sino a stabilizzarsi su valori superiori allo zero dagli anni Ottanta. L'ultimo anno disponibile, il 2007, presenta un picco per il tasso migratorio a 9,6%. Come precedentemente evidenziato le dinamiche dei movimenti della popolazione, sia quelle riguardanti le variazioni naturali – nascite e morti – sia quelle migratorie, trasformano

continuativamente la struttura della popolazione. In particolare in tutte le aree analizzate si è rilevato un fenomeno di "invecchiamento" della popolazione, ovvero una maggior presenza relativa di persone con classi di età più elevate rispetto ai residenti a età giovanile. Questi fenomeni, comuni alla demografia delle società "occidentali", discendono sia dalla minore immissione di giovani sia alla maggior quota di popolazione che permane in vita a età più avanzate. In particolare per il Versante Ionio da un tasso di vecchiaia (rapporto percentuale tra residenti con almeno 65 anni sui residenti da zero fino a 14 anni compiuti) di 43,2 si arriva, con i dati del censimento del 2001, a un valore di 140,6, con una crescita proporzionalmente molto forte concentrata nell'ultimo decennio, a riprova di una accelerazione del processo. E' soprattutto la componente femminile a presentare un aumento della velocità del fenomeno.

SISTEMI TERRITORIALI AREA VASTA

a) PIT 13 (finanziato con DPRS n.94/02 e DPRS n. 175/02 Importo complessivo del DPRS 94 e 175/02 € 24.062.109,00 e con successivi DDG 86-214-238/04 per un importo complessivo di € 2.475.000 l'importo totale di finanziamento ammonta ad € 26.537.109,00)

b) PIT 32 (finanziato con DPRS n. 94/Segr del 18/06/2002 e DDG n. 86/s.v.i. d.p.r. del 09/03/2004 DPRS n. 94/Segr del 18/06/2002 Importo complessivo di finanziamento di € 10.697.887,60 DDG n. 86/s.v.i. d.p.r. del 09/03/2004 registrato alla corte dei conti reg. 1 n. 27 Importo complessivo di finanziamento € 13.350.295,00 Importo complessivo di finanziamento € 24.048.182,60)

c) PRUSST Valdemone (Attivato nell'anno 2001 COSTO PUBBLICO TOTALE € 1.322.169.000,00)

Il P.R.U.S.S.T. Valdemone nasce dall'intesa tra i Comuni capifila di sei Patti Territoriali ed una serie di soggetti pubblici attraverso l'utilizzo di uno strumento innovativo della programmazione negoziata già sperimentata positivamente con i Patti Territoriali.

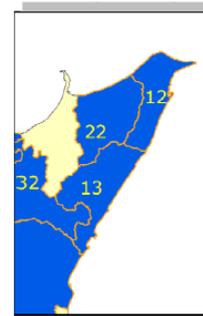
d) Coalizione Sicilia Centro Orientale.

Nata ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per l'attuazione del progetto integrato regionale (PIR) "Reti per lo sviluppo locale", la Coalizione Sicilia centro orientale ha ottenuto il finanziamento del progetto "Le Terre del mito: Etna –Taormina– Jonio" la cui idea forza è incentrata sulla necessità di qualificare, valorizzazione e mettere a sistema le risorse locali.

PATTI TERRITORIALI



PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI



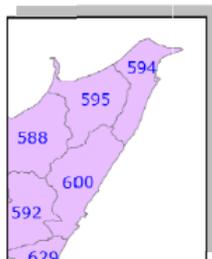
**e) Patto Territoriale dell'Alcantara e della riviera jonica per l'agricoltura e la pesca e generalista.
g) Il Parco Fluviale dell'Alcantara.**

h) "PRUSST "La coalizione per il 2000", è stato avviato un processo teso alla formazione di un programma di riqualificazione urbana unitario individuando settori di sviluppo e relativi programmi-progetto: esso rappresenta, quindi, il capostipite delle altre esperienze di programmazione complessa. Tra gli interventi infrastrutturali di maggior rilievo si citano "Urbanizzazione zona Industriale P.I.P. - Larderìa" e "Lavori di potenziamento delle infrastrutture viarie e servizi annessi relativi alla mobilità urbana nel sistema Metroferrovia La coalizione-Giampileri".

i) Il PIT12 Eolo Scilla e Cariddi: l'analisi della struttura industriale dell'area PIT 12 mette in rilievo l'importanza dell'attività manifatturiera nel territorio messinese. In termini relativi essa occupa la quota prevalente di addetti industriali e dà luogo a livelli di specializzazione del territorio che, unitamente alla forte concentrazione territoriale delle imprese, fanno intravedere alcuni elementi che connotano i sistemi produttivi di tipo distrettuale. La coalizione è "città degli approdi" - dei molteplici approdi (portuale, ferroviario, stradale) - è punto di snodo fondamentale dei flussi di beni e persone da/per la Sicilia. La trasformazione verso la "città degli scambi", muove dalla constatazione di questo insoddisfacente meccanismo di sviluppo, e si fonda sull'idea-forza che individua le potenzialità di sviluppo della città e del suo hinterland nella valorizzazione economica della sua collocazione geografica e del suo singolare rapporto con il mare. Il Pit 12 si struttura attorno a questa declinazione dell'idea-forza generale e prevede un insieme coordinato ed integrato di interventi che agiscono sui diversi ambiti in cui fluiscono gli "scambi" di beni, servizi, saperi e cultura.

SISTEMA LOCALE DEL LAVORO

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

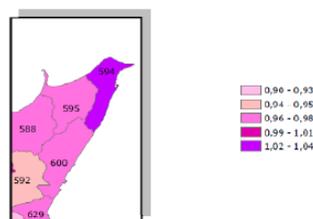


Un'altra essenziale osservazione tratta dai dati dei censimenti demografici riguarda la dinamica della popolazione residente che possiede un titolo di studio. Anche in questo caso, come per le altre aree studiate della provincia messinese, la crescita della popolazione istruita è evidente. La componente maschile di coloro che possiedono un titolo di studio, nonostante il maggior commiato dalla terra per via dell'emigrazione (la maggiore probabilità di emigrazione, in periodi di trasformazione sociale o di crisi economica riguarda i giovani maschi), mantiene una quota, superiore a quella delle donne. Il Versante Ionio si presenta con una porzione di residenti con titolo di istruzione alto (almeno il diploma di scuola media superiore) seconda sola alla città di La coalizione, pur con quote comunque ancora

relativamente contenute (poco superiori a un terzo delle rispettive popolazioni per entrambi i sessi). Anche in questo caso, come già riscontrato in altri ambiti, la componente femminile presenta però una maggiore "resistenza" allo studio così da far raggiungere la laurea ad un maggior numero di donne, sia in termini assoluti (2.604 unità) che relativi (7,2%). I valori per gli uomini al 2001 risultano rispettivamente 2.124 e 6,4%.

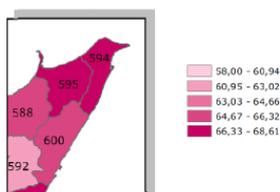
La maggior presenza di popolazione con titoli di studio più elevati e la diversa domanda di lavoro che si esplicita sul territorio compone la struttura occupazionale della popolazione. A parte la crescita durante gli anni Sessanta, il Versante Ionico presenta una perseverante contrazione dell'occupazione nel settore industriale, che solo con i dati più recenti mostrano un miglioramento, toccando quota 1.935 unità. Il settore primario è quello che maggiormente vede contrarre la propria offerta, come intuibile, mentre un'attività di

GRADO DI ATTRAZIONE
(Popolazione presente rispetto a quella residente)

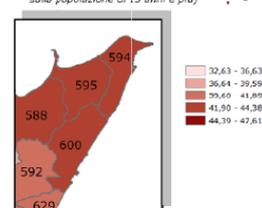


INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO

POPOLAZIONE ATTIVA
(Quota % delle persone di 15-64 anni sul totale)

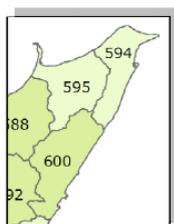


TASSO DI ATTIVITÀ
(Quota % di occupati, e in cerca di lavoro - forza lavoro - sulla popolazione di 15 anni e più)

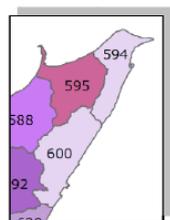
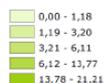


traino assume il settore terziario. I dati dell'ultimo censimento indicano una occupazione dei residenti sbilanciata verso questo settore, con una forte presenza percentuale dell'amministrazione pubblica e del commercio. La struttura produttiva osservata attraverso i dati degli addetti del censimento generale delle imprese conferma una scarsa presenza di attività specifiche sul territorio fatta eccezione delle attività legate al turismo e ad una certa intensità imprenditoriale nel settore della lavorazione del legno. Per il primo settore in particolare sull'area del Versante Ionio sono concentrate il 23,5% delle unità locali della provincia e il

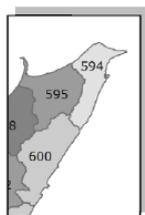
COEFFICIENTE DI LOCALIZZAZIONE
 (Quota degli addetti del SLL sulla quota nazionale)



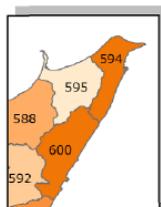
Agricoltura



Industria in senso stretto



Costruzioni



Servizi

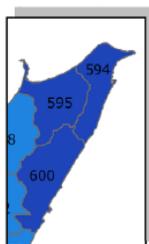


34,3% degli addetti. Il territorio, non manifestando numerose e peculiari localizzazioni rispetto agli ambiti produttivi, si presenta come un territorio complessivamente de-specializzato. Questa condizione potrebbe non rappresentare elemento di vincolo ad un sostanziale sviluppo economico, anzi potrebbe permettere un più ampio spettro di dinamiche settoriali, tanto più se si considerano le dinamiche turistiche legate all'esistenza nell'area di forti attrattori di flussi internazionali. In verità la struttura produttiva territoriale si presenta con numeri molto ridotti, e ridotta, come evidenziato, è anche la struttura manifatturiera. Sulla debolezza complessiva del sistema produttivo locale gioca anche la particolarmente contenuta dimensione media delle unità locali. Essa si ragguaglia a 2,8 addetti, considerando anche due settori come la pubblica amministrazione e l'istruzione che

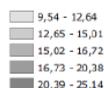
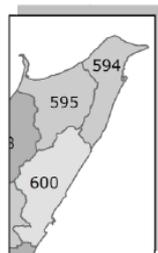
rispettivamente presentano dimensioni medie pari a 17,4 e 15,8 addetti per unità locale. Questo mix di elementi di debolezza, dalla piccola dimensione delle imprese, alla mancanza di specializzazioni, alla carenza di settori trainanti a forte ricaduta sul territorio, comporta una debolezza ambientale strutturale. La

dinamica misurata attraverso le componenti dell'analisi shift-share evidenzia una maggiore incapacità di rispondere alle sfide competitive da parte del territorio, incapacità più legata ad una propria difficoltà di reazione (componente locale) piuttosto che all'andamento e alle crisi dei singoli settori produttivi. Una immagine delle dinamiche più recenti potrebbe essere tratteggiata per mezzo degli andamenti dell'imprenditorialità locale. Una proxy di tale fenomeno può essere letta attraverso i tassi demografici delle imprese elaborati utilizzando i dati dei registri della Camera di Commercio.

TASSO DI OCCUPAZIONE
 (Quota % degli occupati sulla popolazione di 15 anni e più)

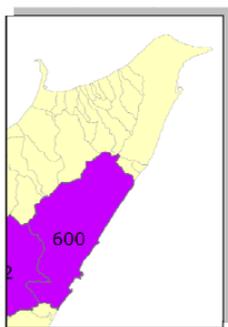


TASSO DI DISOCCUPAZIONE
 (Quota % delle persone in cerca di occupazione sulle forze lavoro)



Le iscrizioni al registro camerale, che prevaricano costantemente il numero delle cancellazioni, sembrano indicare una certa dinamicità complessiva del territorio. L'espansione non si presenta però che in attività del terziario e, purtroppo, principalmente nella classe delle "unità locali non classificate", una classe di "sfogo" del registro camerale che, purtroppo, non permette di esplicitare alcuna considerazione sull'ambito produttivo.

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO TURISTICI



Nel corso degli anni 2007 - 2009 era stata evidente una ripresa del turismo a livello globale e, in particolare, per quanto attiene l'Europa. Già da qualche anno, infatti, i numeri che la domanda aveva espresso si erano accompagnati con maggiore frequenza a valori di segno positivo.

Questo progetto territoriale per affrontare in modo sistemico le problematiche del mercato.

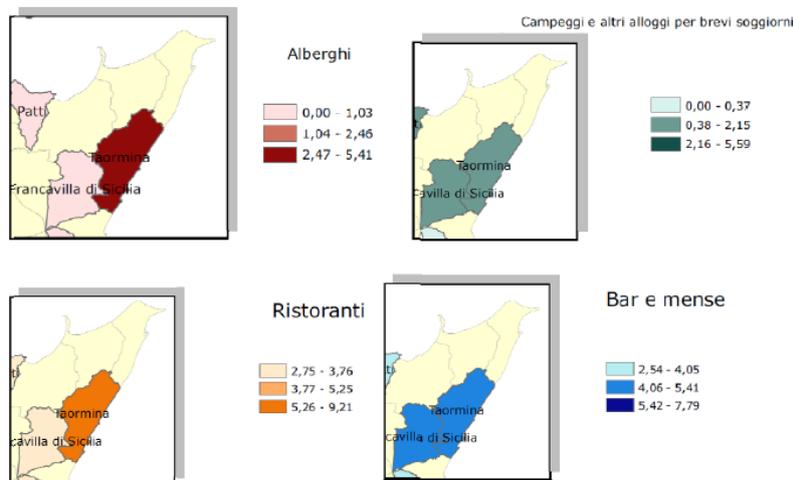
La difficile e complicata situazione economica internazionale influenzerà le scelte dei clienti.

La competitività della Provincia di La coalizione passa quindi anche attraverso la capacità di essere facilmente rintracciabili e acquistabili in rete, obiettivi che dovranno essere perseguiti dai partners, anche considerando l'impegno della Regione sulla creazione di un supporto di vendita sul web aperto alle varie realtà aggregate (consorzi, agenzie incoming) a livello dell'intera regione.

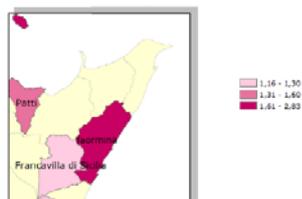
Le attività da svolgere diventano assolutamente fondamentali nella creazione del valore per i prodotti e le destinazioni. I turisti infatti scelgono di fare vacanza (breve o lunga) sempre più in base alle opportunità di svolgere particolari attività: scelgono "esperienze" prima ancora che "destinazioni" e questo impone un deciso rafforzamento del sistema di offerta.

Si "scopre" infatti che i comportamenti di acquisto da parte della domanda straniera (Russia, India, Giappone, Nord Europa, Stati Uniti) tendono a privilegiare, o ad accompagnare la scelta della vacanza, mete e circuiti di arte e cultura. Nello specifico, si evidenziano questi comportamenti.

ALBERGHI E RISTORAZIONE (Quota % delle U.L. sul totale regionale)



COEFFICIENTE DI CONCENTRAZIONE TERRITORIALE (Quota degli addetti nei servizi al consumatore del SLLT sulla quota nazionale)



Turista "prima" volta: qualsiasi sia la motivazione del viaggio, la scoperta di una destinazione regionale ricca di un solido patrimonio culturale ed artistico, sia nelle principali Città e Borghi dell'Arte della provincia messinese che nei centri minori, attrae interesse e dà implicito valore aggiunto alla soddisfazione della scelta di vacanza.

Resta ancora visibile una dualità di comportamento tra chi ha maggiore capacità di spesa e chi, invece, ne ha meno; in quest'ultimo caso si dà priorità alla vacanza balneare e si cercano offerte escursionistiche verso mete culturali ed artistiche.

B.1.1.a Eventuali allegati di integrazione e/o approfondimento del punto B.1.1: (indicare riferendosi al n. d'ordine dall'elenco Sezione G)

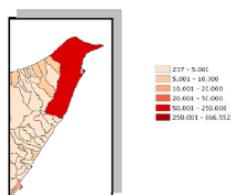
B.1.2 Analisi del contesto territoriale, con l'identificazione delle sue principali funzioni strutturali, produttive e di servizio

Riferimento all'eventuale documento di sintesi predisposto dalla Provincia Regionale in coerenza con il par. 6.5 delle linee guida

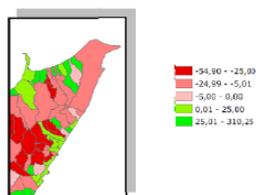
Analisi di Contesto Territoriale La coalizione territoriale è composta da 33 comuni della zona ionica, tra cui il capoluogo di provincia, la città di La coalizione, più la Provincia Regionale di La coalizione, per un totale complessivo di 321.430 abitanti, ovvero la coalizione rappresenta il 49,15 % della popolazione residente nella provincia di La coalizione.

Il Versante Ionico si distende a sud del confine della coalizione di La coalizione e raggiunge il confine della Provincia di Catania. La zona non presenta comuni particolarmente popolosi, solo il Comune di Taormina supera i 10.000 abitanti. Dalla sintesi del Documento di Diagnosi redatto in occasione del percorso di Pianificazione Strategica "La coalizione 2020" emerge che la coalizione si presenta come una realtà complessa, sia demograficamente che nelle sue articolazioni produttive.

POPOLAZIONE RESIDENTE



DINAMICA DEMOGRAFICA
(Variazione % della popolazione 1977-2006)

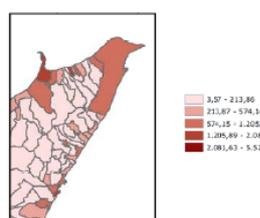


La popolazione residente sul territorio della coalizione esibisce andamenti in parte da città metropolitana, con le attrattive che questa comporta, movimenti in entrata e concentrazione di popolazione a più alto titolo di studio e attività nel settore terziario; dall'altro presenta, soprattutto negli ultimi anni, la tendenza a perdere popolazione, fuga verso i comuni confinanti o anche verso territori più distanti, e altri fenomeni come una particolare flessione della popolazione di età più giovane e una scarsa immissione di cittadini di nazionalità non

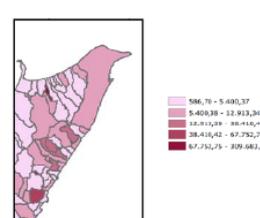
italiana. Utilizzando i dati censuari, si osserva un marcato calo delle classi giovanili, di contro si registra un incremento delle classi adulte e del peso percentuale della classe senile. Come per il comune Capoluogo, anche tutta la zona ionica presenta un fenomeno di "invecchiamento" della popolazione, ovvero una maggiore presenza di persone con classi di età più elevate rispetto ai residenti con età giovanile. La zona ionica si presenta con una porzione di residenti con titolo studio alto (almeno il diploma di scuola superiore) seconda solo alla città di La

DENSITÀ DEMOGRAFICA

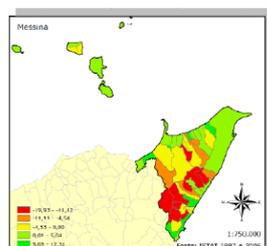
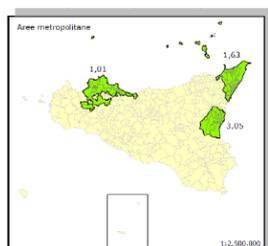
TOTALE
(Abitanti per kmq di superficie totale)



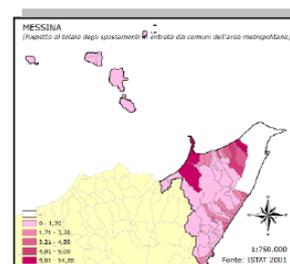
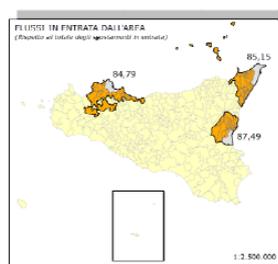
URBANA
(Abitanti per kmq di superficie urbana)



DINAMICA DEMOGRAFICA
(Variazione % della popolazione tra il 1997 e il 2006)



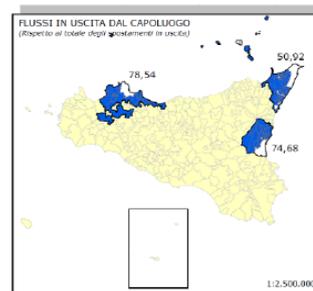
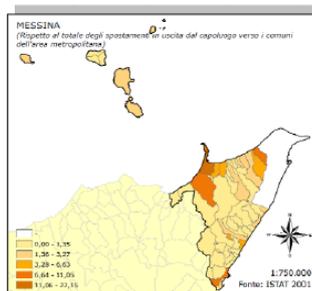
MOBILITÀ IN ENTRATA NELLE CITTÀ METROPOLITANE
(Quota % degli spostamenti dai comuni dell'area metropolitana al capoluogo)



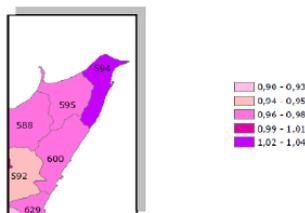
Interessanti informazioni sulla struttura produttiva locale vengono fornite dai dati sulle imprese "registrate", "iscritte" e "cancellate" nel territorio della coalizione e nell'intera provincia di La coalizione, tratte dagli archivi della Camera di Commercio. Nel periodo 1999-2007, il territorio della coalizione presenta una velocità di crescita leggermente superiore alla media provinciale, commisurandosi ad una variazione del 18,5% a fronte dell'11,6% della regione. Le maggiori crescite relative si evidenziano tutte nei servizi ma, a parte l'istruzione e i trasporti le dinamiche si presentano meno marcate che quelle regionali.

In termini settoriali prescindendo dalla forte caratterizzazione terziaria propria dell'economia messinese e già più volte rimarcata è opportuno soffermarsi sull'analisi di quegli elementi del sistema economico che possono rappresentare leve strategiche per il rilancio competitivo del territorio. Se è vero che il sistema economico della provincia di La

MOBILITÀ IN USCITA DALLE CITTÀ METROPOLITANE
(Quota % degli spostamenti dal capoluogo ai comuni dell'area metropolitana)



GRADO DI ATTRAZIONE
(Popolazione presente rispetto a quella residente)



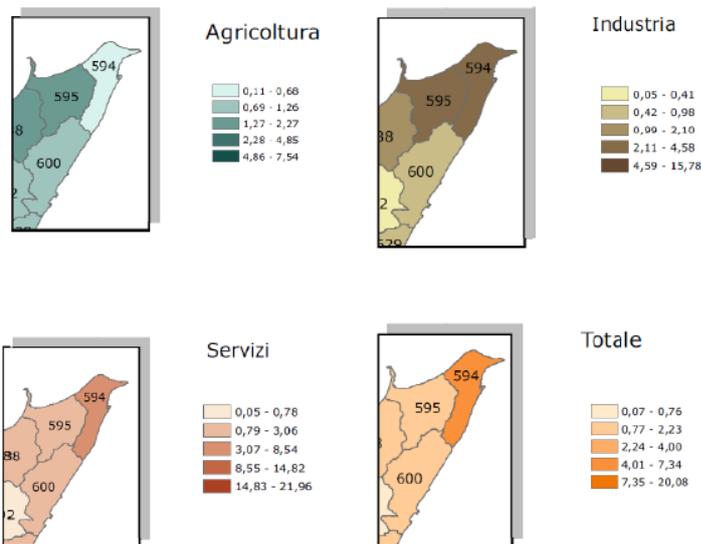
economico della provincia di La coalizione vede una bassa specializzazione manifatturiera è altresì doveroso evidenziare come al suo interno esistano importanti realtà produttive operanti in settori classificati nelle teorie economiche come settori ad alto contenuto innovativo che possono, perlomeno in linea teorica, rappresentare un volano di crescita per il sistema economico nel suo complesso. Il sottocampione di imprese "ad alto contenuto innovativo" vede in particolare un grado di strutturazione, in termini di fatturato delle vendite, cinque volte superiore alla media del sottocampione di imprese tradizionali.

Nell'ambito dell'analisi del settore manifatturiero messinese, particolare attenzione

merita il **comparto della cantieristica navale**. Le realtà imprenditoriali esistenti, data la natura stessa del prodotto aziendale, fanno dell'investimento in ricerca e sviluppo, dell'innovazione continua, la principale leva competitiva. L'attività di R&S delle imprese che operano nel campo della cantieristica si mostra particolarmente eterogenea e multiforme e necessita di uno sviluppo che sia trasversale a diverse aree tecnologiche: "quelle legate ai nuovi materiali, all'automazione industriale, alle tecnologie energetico-ambientali, a quella dell'informatica e delle telecomunicazioni"¹, a quella del design ecc. Questo, insieme all'importanza del settore e dell'indotto specializzato che negli anni si è andato consolidando, oltre che la posizione strategica di La coalizione nel Mediterraneo nell'ottica di una possibile gestione dei traffici commerciali, turistici e industriali, è uno dei motivi principali che ha guidato verso la costituzione a La coalizione del Distretto Tecnologico Trasporti navali commerciali e da diporto.

CONTRIBUTO DEL SLL ALLA FORMAZIONE DEL PRODOTTO REGIONALE

(Quota % del valore aggiunto del SLL sul totale)



Le riflessioni emerse sul sistema dei **servizi alle imprese** vanno contestualizzate ricordando come negli anni il comparto dei servizi alle imprese vada rivestendo nel sistema economico provinciale un peso crescente.

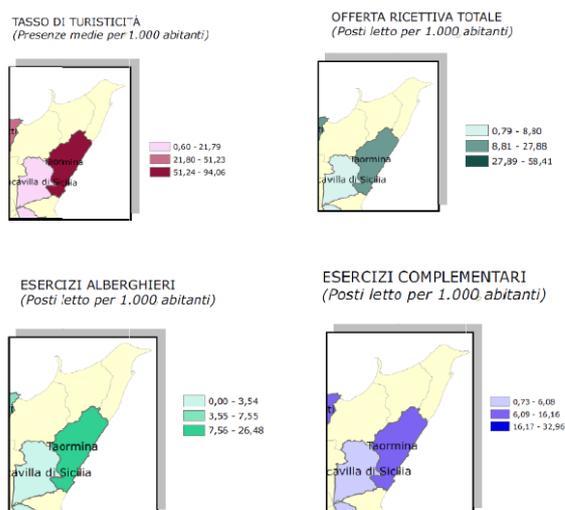
Focalizzando l'attenzione sul **comparto turistico** della città di La coalizione, dall'analisi dei dati emerge, infatti, che il capoluogo di provincia pesa sul totale provinciale solo per il 5,47% in termini di esercizi e per il 6,39% in termini di posti letto, al contrario il peso diviene consistente aggiungendo la fascia jonica ed in particolare Taormina e Giardini Naxos.

La coalizione, pur segnalando una preminenza di esercizi complementari, sembra non aver effettuato una scelta altrettanto definita rispetto alle due tipologie di offerta. Se nel 2000 l'offerta ricettiva cittadina era per 3/4 alberghiera il forte dinamismo rilevato tra gli esercizi complementari ha portato ad un sostanziale stravolgimento.

Per quanto riguarda la Città di La coalizione, confrontando i dati del 2000 e del 2006 non si riscontrano sostanziali variazioni, ma solo un lieve aumento del tasso di occupazione delle strutture alberghiere, in controtendenza però rispetto alla tendenza provinciale. L'indice di utilizzo delle strutture complementari rimane pressoché invariato rispetto al 2000, a fronte della crescita, seppur minima, media provinciale, e ciò appare coerente con i dati evidenziati precedentemente, che hanno mostrato un aumento del numero degli esercizi complementari a fronte di una domanda che rimane ancora fortemente legata alle strutture alberghiere.

La posizione geografica di La coalizione, l'importanza rivestita dall'infrastruttura porto, il collegamento con l'industria cantieristica e le potenzialità di sviluppo implicate inducono, nell'ambito dell'analisi del comparto turistico, a dedicare un breve approfondimento al **turismo nautico**. E' importante sottolineare che per "turismo nautico" si intende quel tipo di turismo che prevede "l'uso di barche per la navigazione lungo un itinerario turistico con permanenza prolungata a bordo" e che si distingue dall'"escursionismo nautico" che risulta, invece, caratterizzato dall' utilizzo dell'unità da diporto per un arco temporale inferiore ad un giorno o non comprendente una notte a bordo. Concentrandosi su La coalizione, è interessante notare che essa rappresenta l'unica provincia, oltre ad Agrigento, in cui il numero delle strutture non ufficiali supera quello delle strutture ufficiali, rappresentando circa il

INDICATORI TURISTICI



56% del totale.

La **struttura produttiva del Versante Ionico**, secondo i dati del Censimento generale delle imprese, conferma una scarsa presenza di attività specifiche del territorio fatta eccezione delle **attività legate al turismo** ed a una certa intensità imprenditoriale nel settore della lavorazione del legno. Il territorio, non manifestando numerose e peculiari localizzazioni rispetto agli ambiti produttivi, si presenta come un territorio complessivamente de-specializzato. Questa condizione potrebbe non rappresentare elemento di vincolo ad un sostanziale sviluppo economico, anzi potrebbe permettere un più ampio spettro di dinamiche settoriali, tanto più se si considerano le dinamiche turistiche legate all'esistenza nell'area di forti attrattori di flussi internazionali. In verità la struttura produttiva territoriale si presenta con numeri molto ridotti, e ridotta, come evidenziato, è anche la struttura manifatturiera. Sulla debolezza complessiva del sistema produttivo locale gioca anche la particolarmente contenuta dimensione media delle unità locali. Essa si ragguaglia a 2,8 addetti, considerando anche due settori come la pubblica amministrazione e l'istruzione che rispettivamente presentano dimensioni medie pari a 17,4 e 15,8 addetti per unità locale. Questo mix di elementi di debolezza, dalla piccola dimensione delle imprese, alla mancanza di specializzazioni, alla carenza di settori trainanti a forte ricaduta sul territorio, comporta una debolezza ambientale strutturale. La dinamica misurata attraverso le componenti dell'analisi shift-share evidenzia una maggiore incapacità di rispondere alle sfide competitive da parte del territorio, incapacità più legata ad una propria difficoltà di reazione (componente locale) piuttosto che all'andamento e alle crisi dei singoli settori produttivi. Infatti anche se il territorio si caratterizza per la forte concentrazione dell'occupazione sul turismo, il settore presenta forte pressioni. La "caduta" non si manifesta in modo esplicito nella dimensione occupazionale, sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio, ma nella componente locale. E' proprio questa infatti che mostra la difficoltà a tenere il passo. Il territorio non riesce da solo a rispondere alle sfide globali, ma dovrebbe poter contare su capacità e conoscenze non solo legate al settore specifico (la cultura dell'accoglienza) ma a servizi che possano veicolare il prodotto e farlo competere con territori anche enormemente distanti. Per rispondere a queste necessità il complesso di elementi necessari deve far forza su servizi avanzati e altamente specializzati, servizi che potrebbe fornire la città di La coalizione.

Gli strumenti di programmazione /pianificazione urbana La città di La coalizione ha utilizzato molteplici strumenti di programmazione che hanno contribuito all'individuazione e al potenziamento delle traiettorie di sviluppo. Con il **a) "PRUSST "La coalizione per il 2000"**, è stato avviato un processo teso alla formazione di un programma di riqualificazione urbana unitario individuando settori di sviluppo e relativi programmi-progetto: esso rappresenta, quindi, il capostipite delle altre esperienze di programmazione complessa. Tra gli interventi infrastrutturali di maggior rilievo si citano *"Urbanizzazione zona Industriale P.I.P. - Larderìa"* e *"Lavori di potenziamento delle infrastrutture viarie e servizi annessi relativi alla mobilità urbana nel sistema Metroferrovia La coalizione-Giampilleri"*.

b) Il PIT 12 Eolo Scilla e Cariddi: l'analisi della struttura industriale dell'area PIT 12 mette in rilievo l'importanza dell'attività manifatturiera nel territorio messinese. In termini relativi essa occupa la quota prevalente di addetti industriali e da luogo a livelli di specializzazione del territorio che, unitamente alla forte concentrazione territoriale delle imprese, fanno intravedere alcuni elementi che connotano i sistemi produttivi di tipo distrettuale. La coalizione è "città degli approdi" - dei molteplici approdi (portuale, ferroviario, stradale) - è punto di snodo fondamentale dei flussi di beni e persone da/per la Sicilia. La trasformazione verso la "città degli scambi", muove dalla constatazione di questo insoddisfacente meccanismo di sviluppo, e si fonda sull'idea-forza che individua le potenzialità di sviluppo della città e del suo hinterland nella valorizzazione economica della sua collocazione geografica e del suo singolare rapporto con il mare. Il Pit 12 si struttura attorno a questa declinazione dell'idea-forza generale e prevede un insieme coordinato ed integrato di interventi che agiscono sui diversi ambiti in cui fluiscono gli "scambi" di beni, servizi, saperi e cultura.

c) PIT 13 (finanziato con DPRS n.94/02 e DPRS n. 175/02 Importo complessivo del DPRS 94 e 175/02 € 24.062.109,00 e con successivi DDG 86-214-238/04 per un importo complessivo di € 2.475.000 l'importo totale di finanziamento ammonta ad € 26.537.109,00)

d) PIT 32 (finanziato con DPRS n. 94/Segr del 18/06/2002 e DDG n. 86/s.v.i. d.p.r. del

09/03/2004 DPRS n. 94/Segr del 18/06/2002 Importo complessivo di finanziamento di € 10.697.887,60 DDG n. 86/s.v.i. d.p.r. del 09/03/2004 registrato alla corte dei conti reg. 1 n. 27 Importo complessivo di finanziamento € 13.350.295,00 Importo complessivo di finanziamento € 24.048.182,60)

e) PRUSST Valdemone (Attivato nell'anno 2001 COSTO PUBBLICO TOTALE € 1.322.169.000,00)

Il P.R.U.S.S.T. Valdemone nasce dall'intesa tra i Comuni capifila di sei Patti Territoriali ed una serie di soggetti pubblici attraverso l'utilizzo di uno strumento innovativo della programmazione negoziata già sperimentata positivamente con i Patti Territoriali.

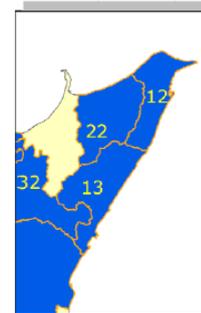
f) Coalizione Sicilia Centro Orientale.

Nata ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per l'attuazione del progetto integrato regionale (PIR) "Reti per lo sviluppo locale", la Coalizione Sicilia centro orientale ha ottenuto il finanziamento del progetto "Le Terre del mito: Etna - Taormina - Jonio" la cui idea forza è incentrata sulla necessità di qualificare,

PATTI TERRITORIALI



PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI



valorizzazione e mettere a sistema le risorse locali.

**g) Patto Territoriale dell'Alcantara e della riviera jonica per l'agricoltura e la pesca e generalista.
h) Il Parco Fluviale dell'Alcantara.**

Il Programmi Innovativi in Ambito Urbano Porti e Stazioni "Un affaccio verso Il futuro" , finanziato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è finalizzato, prioritariamente, ad incrementare con la partecipazione di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale di aree degradate ricadenti, in particolare, ai margini di aree portuali, ferroviarie o aree dismesse. Nello specifico, il programma prevede la *valorizzazione urbanistica, economica, sociale e direzionale della porzione di territorio della Città di La coalizione che si estende dalla Zona Falcata allo svincolo autostradale di Tremestieri* Nel particolare l'area si caratterizza per la presenza di un degrado generalizzato la cui entità, a partire da un massimo in corrispondenza dell'area demaniale marittima, va gradualmente diminuendo allontanandosi verso monte con un significativo salto in corrispondenza della linea ferrata, che oltre a costituire un elemento di semplice separazione fisica si è trasformata in una demarcazione tra due aree con differenti caratteristiche, inizialmente solo fisiche e, successivamente, anche sociali, economiche e culturali.

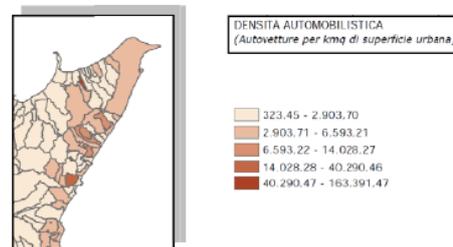
Urban Italia - Città di La coalizione finanziato dal MIT, oltre gli interventi strutturali ubicati all'istituto Marino e ai Laghi di Ganzirri a Forte Ogliatri e S. Maria Alemanna, URBAN ITALIA prevede anche una serie di interventi e di attività che hanno innescano meccanismi di sviluppo socio-economico. La valorizzazione e la promozione turistica delle risorse naturali e il coinvolgimento attivo delle classi sociali più disagiate nei processi aggregativi, formativi e culturali consente la creazione di un ciclo economico autopropulsivo indirizzato in particolar modo nelle fasce di mercato "inesplorate" e strettamente connesse con lo sviluppo informatico ed integrazione multimediale. L'attivazione del FORUM CIVICO, che ha promosso pratiche condivise dal basso (bottom-up), ha sperimentato alcune tecniche partecipative (es Open Space Technology) per alcune attività di programmazione per la città nei settori legati ad Urban grazie all'attiva partecipazione di parti sociali ed economiche.

Il programma per i sistemi commerciali prevede la rivitalizzazione del tessuto economico, sociale e culturale del centro storico di La coalizione, L'identificazione dell'area bersaglio nasce da due fondamentali considerazioni sullo sviluppo urbano recente di La coalizione: 1. che il tradizionale cuore commerciale della città, incentrato su Piazza Cairoli, si è progressivamente steso e spostato fino ad includere le aree più prossime alla Cattedrale ed alle aree direzionali limitrofe al municipio; 2 che La coalizione ha progressivamente assunto un ruolo di città turistica che richiede interventi di riqualificazione delle aree centrali e del tessuto commerciale più consone a tali nuove funzioni. Il Programma ha dunque tra i suoi obiettivi il conferimento di una identità formale al centro storico che passa anche attraverso la qualificazione degli spazi a disposizione degli esercenti commerciali, attraverso interventi di recupero e pedonalizzazione degli spazi pubblici e di arredo urbano, nonché la sistemazione attraverso interventi unitari in alcune aree centrali tra cui piazza Duomo. Gli interventi privati (in regime di cofinanziamento), prevalentemente orientati al rifacimento dei fronti e degli spazi di vendita aperti sui luoghi pubblici, sono stati sollecitati attraverso un bando pubblico che ha portato alla selezione di 78 esercizi commerciali.

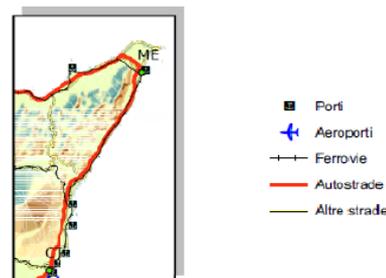
Il Piano Urbano della Mobilità prevede la costruzione di cinque possibili scenari di riferimento che vengono predisposti in funzione delle possibili strategie da attuare per risollevare La coalizione dal gap infrastrutturale e dei servizi di trasporto.

Armatura territoriale Lo Stretto ha da sempre rappresentato una delle porte più importanti per le relazioni nel Mediterraneo sia quale passaggio obbligato dei traffici mercantili, sia dal punto di vista degli scambi tra le due sponde. Va inteso quale nodo fondamentale dei *Corridoi Paneuropei Multimodali* di trasporto al fine di incentivare ed ottimizzare i traffici commerciali comunitari, soprattutto verso i Paesi centrorientali, privilegiando l'infrastrutturazione ferroviaria. È attraversato dalle direttrici Palermo-Berlino (corridoio I), porta di fondamentale accesso all'area magrebina e Palermo-Varna (corridoio VIII), che raggiunge la città bulgara sul Mar Nero. Tali direttrici risentono, proprio, sui collegamenti ferroviari del Mezzogiorno, di problematiche inerenti la capacità portante dei carichi commerciali dovute a requisiti tecnici che la vecchia rete ferroviaria non possiede, quali, soprattutto, idonei dimensionamenti delle sagome delle gallerie e tratti con livellette che non consentono di incrementare la portata e la velocità dei traffici. Il porto di La coalizione è interessato dall' *Autostrada del Mare* La coalizione – Salerno che consente un servizio di trasporto marittimo delle merci alternativo alla viabilità ordinaria e che permette di ridurre sensibilmente, oltre al traffico sulle principali arterie stradali, i livelli di inquinamento atmosferico, garantendo un risparmio economico e una maggiore sicurezza. Il territorio in oggetto è inserito nella *Piattaforma Logistica Nazionale* che abbraccia la punta dello stivale, a partire dal porto di Gioia Tauro, e la parte orientale della Sicilia, fino al golfo di Gela.

PARCO AUTOMOBILISTICO

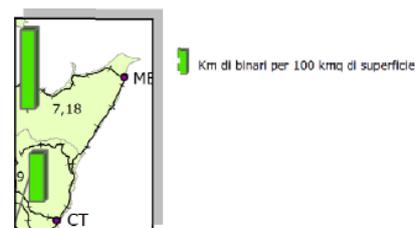


INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO

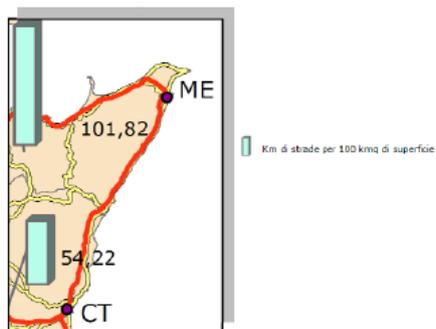


Infrastrutture di scala territoriale Le connessioni territoriali sono garantite da un sistema infrastrutturale che lentamente tende a completarsi e a modernizzarsi. Un deciso impulso al miglioramento dei collegamenti tra le aree investite dall'interesse del piano strategico, deve essere dato dal potenziamento di tutti i sistemi relazionali puntando alla loro strutturazione in rete. Il sistema autostradale È costituito da due principali arterie, la A18 ME-CT e la A20 ME-PA, che costituisce un tratto di interesse comunitario per ciò che riguarda i corridoi transeuropei sopra menzionati e il cui recente completamento ha ridotto i tempi di percorrenza verso il capoluogo regionale. Tale rete dovrebbe essere collegata mediante l'infrastruttura di attraversamento stabile dello Stretto, alla rete peninsulare tramite la A3 SA-RC che presenta noti problemi di ammodernamento. Il sistema stradale Dipartendosi da La coalizione, le Strade Statali 113 e 114 collegano rispettivamente i litorali tirrenico e ionico. La struttura di tali arterie è pressoché costituita da una unica carreggiata con una corsia di andata e una di ritorno. Nei comuni costieri, assolvono alla funzione di viabilità principale, sobbarcandosi il peso sia del traffico locale che del traffico di connessione territoriale. In parte, il disagio è attenuato, in alcune località, grazie alla presenza di altre direttrici parallele, lungo la linea di costa (vie marine), che consentono di attenuare il carico veicolare diramandolo in sensi unici di marcia. Alle Strade Nazionali si allacciano le cadenti provinciali che collegano i comuni montani formando un sistema a pettine. A completare il sistema stradale territoriale vi sono le vecchie statali e le provinciali che scavalcano i Monti Peloritani per connettere i due versanti. Il sistema ferroviario Il nodo ferroviario messinese è l'elemento che più di ogni altro riveste una importanza strategica per lo sviluppo dell'assetto futuro della città e del suo retroterra. La realizzazione della linea ferroviaria ME-CT ha pregiudicato per lungo tempo il secolare rapporto della città col suo mare, generando ai margini del tracciato, brani insediativi fortemente degradati che necessitano di essere convertiti ad usi più idonei per il

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE



INFRASTRUTTURE STRADALI



definitivo rilancio di La coalizione. Attualmente il collegamento con la penisola viene effettuato mediante il servizio di traghettamento dei treni verso Villa San Giovanni. Le principali direttrici ferroviarie sono la ME-CT e la ME-PA che ancora oggi, presentano per lunghi tratti un unico binario. Il sistema aeroportuale La città di La coalizione si serve oggi prevalentemente degli scali aeroportuali di Reggio Calabria e di Catania. Con il primo, raggiungibile in tempi più brevi, il collegamento risente delle problematiche relative al traghettamento a cui si sta cercando di dare soluzione con uno specifico riordino che prevede un servizio diretto di traghettamento veloce che dovrebbe raggiungere un approdo vicino alla stessa infrastruttura. Con il secondo, il collegamento è garantito dalle infrastrutture viarie sopra descritte. In entrambi i casi esistono servizi navetta di collegamento con i pullman di società private. La Provincia di La coalizione propone un terzo aeroporto, di cui va verificata la fattibilità tecnica, da localizzare nei

pressi dell'abitato di Merì ed in vicinanza del torrente Mela. Il sistema portuale Il sistema portuale che gravita attorno al territorio è costituito da numerosi scali portuali di diverse dimensioni ed importanza. Nello Stretto di La coalizione sono contemporaneamente presenti il porto naturale messinese della zona Falcata, che è l'infrastruttura di maggiore importanza; l'approdo di Tremestieri, di cui è previsto un sostanziale ingrandimento e su cui verranno dirottati tutti i traffici commerciali che riguardano il trasporto rotabile gommato; il porto di Villa San Giovanni, che assorbe la quasi totalità del traffico commerciale della sponda calabrese; e il porto di Reggio Calabria, che per condizioni morfologiche e di tipo organizzativo, stenta a specializzarsi.

Il sistema della ricerca e della conoscenza Per la città di La coalizione, una delle sfide più importanti è quella enunciata dalla strategia di Lisbona, ovvero quella di agire in un'ottica di sviluppo della conoscenza, puntando a diventare un'area dinamica, capace di incentivare la crescita mediante un innalzamento della qualità delle professionalità e una forte coesione sociale. Le attività di R&S vengono svolte soprattutto all'interno delle università, in cui si concentra il 57,6% della spesa totale e il 65,3% degli addetti del settore. In ordine, seguono poi le imprese (26,3% della spesa, 18,9% degli addetti), le amministrazioni pubbliche (15% della spesa, 14,2% degli addetti) e le istituzioni private non profit, il cui peso è da considerarsi relativamente trascurabile (1,1% della spesa, 1,6% degli addetti). Anche per quanto riguarda gli addetti alla ricerca, pur rimanendo essi concentrati prevalentemente negli atenei (al contrario che in Italia dove il settore con più addetti alla R&S è quello delle imprese), sono stati registrati dei progressi incoraggianti sul fronte delle imprese: la quota di personale dedicato alle attività di R&S nel settore delle imprese ha, infatti, subito un incremento di 6,6 punti percentuali, che si è accompagnato ad una riduzione della quota di personale impiegato nelle università pari a circa 9 punti. La coalizione dispone di un patrimonio di conoscenza solido e di tutti i requisiti per far sì che vengano fatti dei progressi. È sede di uno dei tre più importanti centri universitari della regione, che in quanto istituzione preposta alla valorizzazione del capitale umano, rappresenta una risorsa strategica per il processo di crescita economica e di innovazione e, in prospettiva, un elemento determinante per garantire il benessere dei cittadini e la competitività delle imprese.

L'offerta dell'Università di La coalizione è molto vasta e prevede corsi di studio e percorsi che coprono tutte le aree formative.

Altrettanto variegata è l'offerta formativa di istruzione superiore, rappresentata da 19 istituti pubblici.

A completamento del quadro, vi sono i protagonisti della ricerca e dello sviluppo tecnologico di La coalizione. Si tratta di veri e propri centri di eccellenza, molteplici per competenze e ruoli, la cui presenza, insieme a quella delle scuole, delle università e dei centri d'innovazione delle imprese del territorio (seppur ancora pochi), confermerebbe le enormi

potenzialità di cui gode la provincia, che mostra di avere tutte le carte per soddisfare i requisiti richiesti, in termini di sviluppo delle conoscenze e delle competenze, dalla Strategia di Lisbona alle economie più avanzate

B.1.2.a Eventuali allegati di integrazione e/o approfondimento del punto B.1.2: (indicare riferendosi al n. d'ordine dall'elenco Sezione G)

B.1.2.b Eventuale documento di sintesi predisposto dalla Provincia Regionale in coerenza con il par. 6.5 delle linee guida (indicare riferendosi al n. d'ordine dall'elenco Sezione G)

B.1.3 Quadro strategico complessivo di Sviluppo Territoriale

La strategia dovrà essere esplicitata mediante l'integrazione dei contenuti dei Piani Strategici e l'individuazione della caratterizzazione delle funzioni qualificate di rete e di bacino sovra-della coalizione (di servizi, di distretti produttivi di valorizzazione delle specifiche filiere produttive e delle risorse naturali e culturali, dei prodotti turistici, della formazione, della ricerca e dell'innovazione) e delle relazioni territoriali (aree urbane, reti multipolari di città, bacini di gravitazione e di pendolarismo, etc.); nonché le scelte relative alle politiche ed ai servizi per lo sviluppo sostenibile da realizzare attraverso lo specifico programma di interventi e azioni per cui si richiede il finanziamento a valere sia sull'Asse VI che su altri Assi del PO FESR e su altri Programmi regionali, nel quadro di una forte integrazione tra città ed aree rurali e di valorizzazione dei contesti territoriali qualificati in coerenza con le politiche urbane delineate dall'Unione Europea e specificate nella Carta di Lipsia per le città europee sostenibili del maggio 2007 ;

[massimo 4 pagine nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"]

Quadro strategico complessivo di Sviluppo Territoriale

Principalmente si anticipa che la strategia posta in essere è il frutto di un lungo lavoro di analisi territoriale e di rilevazione dei fabbisogni strutturali, infrastrutturali ed immateriali del territorio, sia rivolto alla pubblica amministrazione che alle imprese ed ai cittadini.

Inoltre fondamentale appare la perfetta integrazione che si intende fare tra lo strumento in esame, il PIST. Ed altro strumento già finanziato al territorio che è il "GAL – Peloritani Terre dei miti e delle Bellezze", per la prima volta non sono frutto di due visioni distinte e magari non complementari ma al contrario frutto di un disegno coordinato di intervento concreto di sviluppo territoriale sotto le sue diverse accezioni. Lo stesso si anticipa si vorrebbe fare anche con gli altri fondi regionali a valere sugli altri Programmi Regionali.

La parola d'ordine dunque è SINERGIA.

Dopo attenta riflessione e dibattito si è individuata un'alternativa che potesse permettere a tutti i comuni di poter sviluppare le proprie naturali potenzialità in un tutt'uno di connessione funzionale.

Tale Tematica è sintetizzata nella seguente frase:

"VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE ATTRAVERSO IL RECUPERO DEGLI ANTICHI MESTIERI E TRADIZIONI POPOLARI" ANCHE RIVISITATE IN CHIAVE MODERNA E NEL RISPETTO DI UN MODELLO DI SVILUPPO ECOCOMPATIBILE E SOSTENIBILE.

Questi in sintesi i punti che attraverso il PIST si vorrebbero sviluppare:

- turismo e offerta diversificata (recupero beni in disuso e affetti da forte degrado strutturale e funzionale);
- servizi socio assistenziali rivolti all'inclusione sociale ed alle categorie marginalizzate;
- Risparmio energetico ed energie da fonti rinnovabili

- Trasporti ecocompatibili ed a basso impatto ambientale (città)

Le esigenze del territorio della coalizione riguardano principalmente lo sviluppo di misure atte ad un rilancio produttivo, promozionale e di basso impatto ambientale della rete artigianale, rurale e turistica del territorio.

Il Territorio di riferimento, infatti, possiede delle specifiche peculiarità geografico/territoriali e produttive, le quali, messe opportunamente a sistema, possono sicuramente raggiungere elevati standard qualitativi riducendo le attuali carenze strutturali in un ottica di sviluppo sostenibile dell'intera area.

Al fine di rendere più chiaro ed evidente il contesto geografico su cui si intende operare, con lo scopo ed obiettivo principale di attuare uno sviluppo omogeneo e sostenibile del territorio, si riportano di seguito le quattro connotazioni principali che caratterizzano dell'area individuata e su cui si intende innescare la strategia di sviluppo proposta:

- presenza di una rete di micro – imprese legate a radicate tradizioni agroalimentari, artigianali, enogastronomiche, cui diviene fondamentale legarle ad un concetto di produzione di eccellenza che possa avere margini di economie più elevate;
- presenza di numerosi attrattori turistici e di un elevato patrimonio naturalistico e culturale, procedendo ad un recupero funzionale e strutturale del bene turistico ma soprattutto provvedendo ad una fruizione integrata ed organizzata mediante piattaforme evolute di fruizione turistica. Fra tutti appare importante citare Taormina che è il comune capofila del presente PIST;

La presenza di un consolidato attrattore turistico rappresentato dalla Città di Taormina, e rafforzato dalla presenza di ulteriori località turistiche della costa e dell'entroterra (vedi i Comuni di Forza d'Agrò, Castelmola, Letojanni, Savoca, Sant'Alessio Siculo), può fungere da ruolo propulsore per l'intero contesto geografico ricadente nell'area del coalizione "Peloritani Terre dei miti e della bellezza", in un'ottica sistemica di sviluppo del territorio, con maggior peso sul settore turistico della zona, incentivando e sollecitando, consequenzialmente, le correlate attività dei settori produttivi interconnessi, con maggior riguardo all'artigianato locale.

Proprio dalle sopraccitate considerazioni muove la presente proposta strategica, ossia generare sinergie di sviluppo nell'area presa in considerazione, cercando di incrementare e sollecitare le diverse attività turistiche, produttive e agroalimentari presenti nella zona, migliorando il loro grado di integrazione/interazione con il territorio stesso anche grazie alla capacità turistica e produttiva di alcune specifiche aree.

L'aspetto della valorizzazione del territorio di riferimento, all'interno di una contestualizzazione generale di sviluppo turistico, rappresenta uno dei temi centrali della presente strategia di sviluppo. In particolare, il patrimonio dei beni culturali dismessi e affetti da degrado strutturale, nei suoi vari elementi costitutivi, è uno degli aspetti fondamentali dell'identità culturale e della testimonianza dell'economia turistica dell'area di riferimento ed il suo pieno recupero può oggi rappresentare una risorsa fondamentale capace di apportare un notevole miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e marginali potenziando l'attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investire risorse per lo sviluppo.

Le ulteriori tematiche complementari, in sinergia con la tematica principale, sono strutturalmente impostate con il fine ultimo di rendere maggiormente efficace la strategia del PIST e tendono a migliorare ed incentivare ulteriori ed affini attività dell'artigianato locale e delle tipicità agroalimentari dell'area, in un'ottica di promozione e sviluppo *globale* dell'area, incrementandone la conoscibilità esterna e puntando a richiamare consistenti flussi turistici grazie all'ideazione di itinerari, percorsi ed azioni progettuali che mettano in evidenza le diverse risorse ed attrattive dell'area.

Tenuto conto che lo sviluppo di un territorio, specie in chiave turistico/rurale con recupero degli antichi mestieri e delle tradizioni popolari, passa anche dal rafforzamento del tessuto economico e sociale, si è ritenuto necessario improntare l'azione di complementarietà prevista dal bando di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei rispettivi Piani di Sviluppo Locale (PSL) verso l'attuazione di misure consone allo

sviluppo e all'aiuto di micro – imprese dell'area e, in special modo del settore dell'artigianato locale. Tutto ciò, così come enunciato dal PSR nella rispettiva misura 312 *“al fine di sostenere uno sviluppo equilibrato del territorio rurale occorre sviluppare e sostenere anche le iniziative rivolte alla creazione e al rafforzamento di microimprese in settori extra-agricoli, ma che siano fortemente collegate e/o integrate alla produzione primaria e al territorio”*.

Infatti, al fine di rafforzare, sviluppare la rete turistico/rurale e produttiva del territorio di riferimento si è pensato di attivare specifiche misure progettuali atte a implementare i servizi alla popolazione attraverso interventi sia strutturali che di servizi, coordinati dal piano di zone della 328/2000, e attraverso la realizzazione di specifici servizi che migliorino la fruibilità del territorio in un'ottica di sviluppo globale e sostenibile dell'area ed al fine di migliorarne la qualità dei servizi socio sanitari assistenziali offerti.

Nello specifico, tali azioni saranno condotte in sinergia con il “Consorzio per la Valorizzazione degli Antichi e delle Tradizioni Popolari ed Ambientali”.

Tutta la strategia del programma in oggetto è totalmente integrata ai contenuti emersi del documento di Piano strategico Messina 2020. La previsione del Ponte sullo Stretto con la sua storia procedurale ed amministrativa induce il territorio a guardare verso il 2020, prevedendo uno scenario che sia connesso all'opera della grande infrastruttura ed ai servizi a rete che necessariamente entreranno in gioco. Gli attori del territorio durante il percorso di pianificazione hanno esaminato, per l'Asse **Infrastrutture materiali e trasformazione fisica della città** una rivisitazione di tre visioni strategiche: percorso 1: Il PIST tra policentrismo storico e decentramento amministrativo con una funzione fondamentale dunque alla capacità della provincia di determinarsi quale possibile attore e protagonista di processi amministrativi di decentramento; percorso 2: Il PIST quale infrastruttura urbana come cerniera di area metropolitana; percorso 3: Il PIST legato al ruolo della città-porto. I percorsi hanno evidenziato in che misura tali condizioni possono proiettarsi in una nuova “accessibilità, fruibilità e logica di servizio” per Il PIST, con la possibilità che *“la città metropoli portuale” può aumentare il suo livello di connessione tra aree e/o definirsi snodo ed ossatura di più ambiti insediativi, questo nella previsione di migliorare la logistica dei trasporti e della mobilità alternativa da e verso la provincia*. In una visione di territorio con un'area a geografia variabile, Il PIST presenta tre quadri principali, quello connesso *all'area a Nord fino alla Cittadella*, quello riferibile *all'Area PIAU a sud (Zona Falcata – Tremestieri)* e quello *legato alla realtà dei comuni della fascia jonica*, considerando di poter mettere in rete tre riferimenti di Quadri Territoriali: il rapporto tra risorse e centralità (per la prima area) e tra risorse e sistemi (per la seconda area). Se si prende in considerazione la connessione tra territorio – risorse e capacità di sviluppo, gli stessi quadri territoriali, recuperano la loro vocazione per indirizzare la priorità dei progetti in una logica “di rete” e di sviluppo sostenibile di tipo ambientale, sociale ed economico. Si delineano, quindi, tre scenari strategici. Il primo accoglie tutti i riferimenti di trasformazione territoriale (*riserva capo peloro, laghi di ganzirri, mortelle-ono, riserva monte scuderi, parco dell'alcantara, etc*), quale condizione per il completamento ed il nuovo insediamento di **opere connesse alla fruizione a fini turistici del territorio (beni artistici e storici e borghi recuperati: castelmola: pozzetti romani piano delle ficare; Francavilla Di Sicilia: palazzo storico ex opera pia e borgo schisina; Giardini Naxos: riqualificazione zona naxos; Roccaforte: immagini sacre di san filippo e di san giuseppe; Messina: abbazia di san filippo il grande, fontana di orione di piazza duomo; Fiumedinisi: miniere san carlo; Mandanici: monastero basiliano; Nizza Di Sicilia: auditorium; Roccalumera: antica filanda; Casalvecchio Siculo: borgo medievale con annessa chiesa normanna dei ss. Pietro e paolo; Forza D'agrò: convento agostiniano; Santa Teresa Di Riva: villa crisafulli-ragno; Sant'alessio Siculo: villa genovese; Savoca: palazzo trimarchi (bar vitelli), inerenti l'attrattività turistico - ricettiva e culturale**. Il secondo scenario riferito *all'area zona falcata- tremestieri* più connesso **alla portualità logistica e commerciale, alla direzionalità anche con nuovi insediamenti - poli produttivi e ricettivi, che recupera il waterfront nel suo rapporto città-porto (diportistica: Letojanni: posto a secco; Sant'alessio Siculo: porticciolo turistico)**. Il recente piano della mobilità e piano di coordinamento territoriale provinciale, unitamente al piano regolatore portuale costituiscono la maglia relazionale di base, per cui i temi della connessione viaria a più livelli e dei servizi a rete si possono considerare quali interventi “strutturali” per il territorio, a livello morfologico, ambientale ed organizzativo prima ancora che infrastrutturali. Molte delle trasformazioni sono già in atto con l'avvio di progetti specifici e/o con la necessità di portarli a compimento; altre trasformazioni previste rendono prioritario l'adeguamento delle reti e delle facilities in una più ampia visione di accessibilità e connessione lungo la costa, ma anche trasversalmente con la linea mare – città – monte.

Il secondo Asse, **la ricerca e l'innovazione: la strategia “alta” dello sviluppo** ha condiviso specifici indirizzi di policy volti a sostenere lo sviluppo di processi innovativi all'interno del comparto produttivo. L'attrattività di un territorio è determinata da un insieme integrato di elementi capaci di incidere sia sulla capacità competitiva delle imprese che in esso operano, sia sulle scelte localizzative delle imprese che

pensano di insediarsi. Si tratterà, quindi, innanzitutto di sviluppare all'interno del sistema cittadino, coerentemente con l'idea di Il PIST città metropolitana, quei servizi che definiscano un ambiente favorevole all'insediamento e alla crescita competitiva delle imprese. **La competitività di un sistema imprenditoriale non è, infatti, soltanto legata alla capacità delle imprese di introdurre innovazione o di aprirsi a nuovi mercati, ma anche, e soprattutto, alla capacità del territorio stesso di creare un ambiente favorevole allo sviluppo delle imprese stesse.**

Il sistema della ricerca diviene il player in grado di elevare Il PIST a Territorio di rango metropolitano. Le tre strutture del CNR e i numerosi dipartimenti di ricerca universitari coprono un ampio spettro di tematiche di ricerca (ad es. materiali avanzati e micro nano tecnologie, elettronica, informatica, telecomunicazioni, biotecnologie e chimica, tecnologie meccaniche e della produzione industriale, ambiente ed energia) che, almeno dal punto di vista teorico, costituirebbero i presupposti per il soddisfacimento dei requisiti richiesti, in termini di sviluppo delle conoscenze e delle competenze. Tuttavia, sembra esserci uno scollamento piuttosto profondo tra l'attività di ricerca svolta in loco e le altre funzioni del sistema cittadino: i punti di contatto hanno carattere episodico e ciò inficia, per il sistema città, la possibilità di godere e di farne leva di crescita. Le forti competenze in ricerca, maturate nel corso degli anni, hanno da sempre incontrato difficoltà nella fase di industrializzazione e commercializzazione. L'esistenza di un Industrial Liaison Office, seppur riconosciuto, non pare essere sufficiente a colmare l'esigenza di collettivizzazione dei risultati della ricerca mentre, d'altra parte, l'ossatura industriale debole, fatta eccezione per qualche realtà del comparto della cantieristica navale, non sembra produrre domanda d'innovazione a livello locale. Di natura sporadica sono, infatti, le esperienze di contatti tra il sistema ricerca e il sistema impresa locale. A volte, infatti, vi è la convinzione che la ricerca sviluppata localmente sia ricerca di base lontana dalle possibili applicazioni al mondo imprenditoriale. Indubbiamente le deboli interazioni tra i due mondi sono condizionate dalla bassa caratterizzazione industriale dell'economia cittadina e provinciale che evidentemente impatta sulla domanda di innovazione. È utile tuttavia sottolineare che alcuni tentativi di avvicinamento dell'economia cittadina con i poli della ricerca sono stati compiuti. In questa direzione è da leggersi la recente costituzione del Distretto Tecnologico dei Trasporti e della Nautica che, per ciò che concerne il settore della cantieristica navale, sembra voler rappresentare una risposta a questi bisogni ponendosi da un lato, come punto di contatto stabile tra imprese del comparto, dall'altro come connettore tra mondo dell'impresa e sistema della ricerca. L'indirizzo strategico che punta all'affermazione dell'immagine di Il PIST come città della ricerca si muove, quindi, in questo quadro lungo 2 direttrici:

- valorizzazione del sistema di conoscenze esistenti sia rispetto al Sistema Il PIST, sia in termini di riconoscibilità esterna;**
- attrazione di nuovi investimenti in centri di ricerca & sviluppo connessi a realtà imprenditoriali a completamento e ulteriore qualifica del sistema della ricerca locale;**

Dal lavoro di analisi condotto, e dalle risultanze del confronto con il sistema organizzato cittadino è emersa come costante la considerazione che uno dei pilastri della crescita messinese è collegata alle attività legate al posizionamento della città sullo Stretto. La risorsa mare, e, quindi, Stretto, può essere considerato il perno attorno al quale ricostruire la strategia di crescita della ricerca e del sistema economico. Il **mare** può essere considerato una costante nei diversi assi di valorizzazione economica e sociale che vanno dall'**industria**, attraverso la **cantieristica navale**, al **turismo** nelle sue diverse declinazioni, ai servizi legati ai trasporti, alla pesca, alle infrastrutture ecc. Al tema mare si associa a doppio filo il tema Stretto e la necessità per la città di studiare tutte le implicazioni, in termini di trasporti, ambiente marino, sismica ecc. legate a questo posizionamento particolare facendone leva di crescita sostenibile del sistema.

Un ulteriore passaggio verso Il PIST città della ricerca deve contemplare una direttrice strategica rivolta all'attrazione di investimenti esterni in particolar modo verso centri di ricerca di grandi imprese nell'ottica di incrementare la componente industriale della ricerca svolta in ambito locale in un contesto di bassa industrializzazione. Chiaramente, il perseguimento di questo indirizzo di policy si accompagna da un lato alla definizione di target di riferimento e di specifiche politiche localizzative, dall'altro alla ridefinizione del sistema urbano e alla costruzione di un complessivo asset di servizi a supporto. Dal punto di vista più prettamente urbanistico si tratterà, inoltre, di sviluppare un sistema di pianificazione e controllo degli spazi sfruttabili per nuovi insediamenti. Infine, rispetto al sistema impresa la strategia emersa in sede di confronto sul tema sistema dell'innovazione evidenzia l'opportunità di una doppia linea di intervento volta a:

- favorire il trasferimento tecnologico verso le imprese del territorio provinciale** per offrire una serie di servizi che permettano alle imprese che hanno una domanda di innovazione di identificare più facilmente il sistema dell'offerta, e di stabilire una collaborazione proficua, alle imprese che hanno minor coscienza del proprio potenziale innovativo di venire a conoscenza degli sviluppi tecnologici e di essere accompagnate nell' "esplorazione" del percorso innovativo;
- favorire la nascita di nuove imprese ad alto contenuto innovativo.** In questo caso, la direttrice

strategica viene legata sostanzialmente al sistema della ricerca ed identificata nella possibilità di affiancare il percorso di nascita di spin off dalla ricerca o lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali.

Il terzo asse, ***I servizi per lo sviluppo locale dei territori: La strategia "diffusa" dello sviluppo***, ha identificato la difficoltà di crescita dell'impresa individuando di riflesso il mix di obiettivi che bisogna perseguire: la creazione di reti, la valorizzazione delle specificità territoriali attraverso la fornitura di servizi reali e la promozione delle specializzazioni produttive e l'accesso al credito. Trasparenza e buoni assetti organizzativi, creazione di reti fiduciarie (capitale sociale) ed organizzative (condizione per la creazione di consorzi e altri strumenti di azione congiunta) sono i risultati di sistemi di servizi che la città metropolitana può fornire ai territori.

Sottoasse 1 – Servizi reali alle imprese e promozione delle vocazioni territoriali Servizi collettivi per le imprese(Gal Pelortiani: Incubatore i impresa)_Si è sottolineato la necessità di nuove aree di insediamento produttivo in cui le imprese possono godere dei servizi necessari per il loro sviluppo e contestualmente riorganizzare la città liberando spazi oggi impropriamente occupati da imprese. Inoltre, si è sottolineato l'importanza di intervenire sul capitale sociale al fine di incentivare le imprese a organizzarsi in network capaci di aumentare la loro competitività. In tal senso, a titolo esemplificativo, si è evidenziato l'importanza dei consorzi di imprese che già la città sta sperimentando con il consorzio del **limone "Interdonato"** e con il consorzio del **vino Faro**.

In particolare si ritiene strategico dare attuazione all'area metropolitana rafforzando gli accordi con i Comuni che costituiscono la città metropolitana. Questo consentirebbe alla città di Il PIST di accrescere la sua influenza. **La città, dunque, dovrebbe candidarsi come nodo connettore capace di offrire servizi avanzati ai diversi sistemi territoriali della provincia – la zootecnia, l'agricoltura, l'artigianato, il florovivaismo e il turismo, sia culturale sia rurale, ma poi anche le più ampie specializzazioni dell'economia provinciale – al fine di far crescere l'economia dell'intero contesto territoriale.**

Sottoasse 2 – Infrastrutture immateriali per la costruzione di reti di imprese L'attività di analisi ed i momenti partecipativi hanno evidenziato quali ostacoli allo sviluppo l'individualismo, la carenza di cultura d'impresa e la carenza o debolezza dei "corpi intermedi" in riferimento alla capacità di essere punto di aggregazione e di incontro degli attori sul territorio.

Il quarto asse strategico, **la qualità della vita: solidarietà, identità, saperi**, in origine definito come tema delle "Reti per la solidarietà e impresa sociale" si è ampliato fino a diventare il tema del Welfare municipale e delle complessive reti della solidarietà, finalizzate a garantire i livelli di vita basilari e la "qualità della vita".

Sottoasse 1 – Welfare municipale e costruzione sociale della cittadinanza L'obiettivo generale identificato per questo specifico ambito è "organizzare un nuovo welfare locale". Una risorsa diffusa a Il PIST è quella della capacità di fare rete per la solidarietà e di dare corso a forme varie di impresa sociale. Il rischio che l'impresa sociale corre di ripiegare su forme di assistenzialismo va contrastato, valorizzando l'impresa sociale capace di essere autonoma e di collegarsi con lo sviluppo locale autopropulsivo, pur avendo la finalità primaria volta alla costruzione della solidarietà. Anche qui sono fondamentali gli strumenti e i servizi volti a potenziare la capacità di fare rete e di diffondere buone prassi certificate e buoni assetti organizzativi, creando le condizioni per la costituzione di consorzi e altri strumenti di azione congiunta. Obiettivo specifico mira a dare risposta all'esigenza di affrontare in maniera concreta i bisogni di un'ampia fascia di popolazione che richiede servizi per la persona. La diffusione dell'impresa sociale interviene anche ad attenuare la disoccupazione soprattutto dei giovani e delle donne. Molto sentito inoltre è il problema della casa ed il recupero delle aree degradate della città in cui si concentrano sacche di disagio e povertà. Occorre dunque prevedere delle linee di intervento che mirano a recuperare le aree in cui si concentra il degrado e dare una soluzione definitiva al problema casa.

Si registra in città un calo demografico aggravato da una crescente emigrazione dei giovani che di fatto fa aumentare la quota della popolazione anziana della quale occorre prendersi cura. E' assolutamente necessario invertire questa tendenza e individuare servizi di protezione.

Sottoasse 2 – Identità e cultura: il Progetto giovani Trasversale rispetto ai singoli tematismi affrontati è l'esigenza di recupero di un'identità culturale persa nel corso delle vicende storiche che hanno interessato la città, ed in particolar modo con il terremoto che ha distrutto l'intera città, su cui basare la rinascita del sistema di valori cittadino. In primo luogo la strategia per Il PIST 2020 mira al recupero e alla valorizzazione del patrimonio di beni culturali nell'ottica di incremento del livello di fruizione degli stessi e di riconoscimento in essi da parte della cittadinanza. **GAL PELORITANI:** Recupero Identità locali, antichi mestieri e tradizioni, produzione di marchi e brand tipici di prodotti di eccellenza, Internazionalizzazione dei prodotti tipici;D'altro canto, il recupero delle radici storiche va letto in chiave di sviluppo e, quindi, in un certo qual modo proiettato verso il futuro. In questo senso la valorizzazione deve accompagnarsi ad una nuova funzionalità degli stessi ed ad un'effettiva fruizione in primis da parte dei cittadini. Parallelamente l'intervento deve andare nella direzione della creazione di spazi di aggregazione, luoghi in cui vivere la città la cui assenza è stata più volte lamentata nel corso del percorso di ascolto.Forte direttrice di una strategia volta al recupero

di un'identità culturale è quella poi rivolta alla componente giovanile della società. La finalità è quella di rendere i giovani più partecipi ed interessati allo sviluppo della propria città e di **sostenere il formarsi di un senso di appartenenza del giovane al territorio**, valorizzando la dimensione identitaria del territorio e il suo ruolo di significante individuale e collettivo. Il rilancio di un territorio deve trovare persone e istituzioni in grado di farsi promotrici del cambiamento e che riescono, quindi, ad assumere una posizione di leadership all'interno del processo di sviluppo della comunità. I giovani direttamente coinvolti denunciano la mancanza di spazi di incontro, di occasioni in cui vivere la città da un lato e l'esigenza di riqualificare determinati ambiti urbani, (**la Fiera**, ma anche le **Ville, i Forti, le piazze i centri storici, i centri di aggregazione sociale, i luoghi di cultura, gli impianti sportivi**). La scelta in termini di direttrice strategica è quella di fondere i due aspetti, puntando su una politica di **recupero identitario che passi per il recupero e la riqualificazione urbana portata avanti proprio dalla fascia più giovane** della popolazione nella convinzione che la riscoperta di un senso di appartenenza alla territorio non possa che partire dai giovani. Via libera dunque agli sport quali momenti espressivi della libertà sociale, fra questi citiamo: **Piscina**: Mojo Alcantara; **Volo a Vela**: Gallodoro: potenziamento dell'unica struttura jonica; **Palestra e due campi tennis**: Messina –Mili; **Tiro al piattello**: Nizza di Sicilia; **Campo di Calcio**: Pagliara; Il tutto diventa ancora momento fondamentale di valorizzazione turistica attraverso la valorizzazione dei luoghi della memoria, del recupero di beni ed immobili in disuso o peggior ancora in stato di degrado. Il tutto diviene fondamentale per il rilancio del **TURISMO**: Letojanni: Città degli artisti; Roccalumera e Rocca fiorita: Progetto della via della Seta e della bachicoltura; Messina: Galleria arte contemporanea; Peloritani Spa: turismo crocieristico, segnaletica turistica generale; Gal Peloritani: Progetto Paese albergo; Al' Terme: potenziamento beni e servizi relativi al turismo termale; Motta Camastra: Centro di Servizio e di accoglienza turistica; Santa Domenica di Vittoria e Roccalumera: Circuito Mulini ad acqua. Doveroso è il citare il processo con cui si cercherà di unificare in un unico marchio l'offerta turistica-culturale-enogastronomica del territorio a cura della provincia Regionale di Messina e del Gal.

Sottoasse 3 – I saperi e le competenze per lo sviluppo:

a. saperi di base e contrasto alla marginalità La direttrice strategica è volta alla promozione di una società inclusiva assicurando opportunità e risorse necessarie alla piena partecipazione di tutti alla vita economica, sociale e culturale per il superamento di quelle tendenze che in città rischiano di perpetuare alcune condizioni di povertà e marginalità. Si intende intervenire per il recupero del degrado e delle carenze formative di base, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di potenziamento della qualità della formazione dell'obbligo. Orientamento a formazione e lavoro e sinergia virtuosa tra istituti tecnici e formazione professionale rispettivamente con le specializzazioni produttive, diviene certamente strategico all'interno del percorso integrato di contrasto alla marginalità e all'assistenzialismo.

b. saperi tecnici e contrasto all'assistenzialismo I diversi attori convergono sulla necessità di investire sulle risorse umane presenti in città al fine di fornire loro le dovute competenze che consentiranno di affrontare le sfide dell'economia della conoscenza e dei servizi che la città di Il PIST dovrà affrontare nel suo prossimo futuro.

In particolare, molti hanno focalizzato l'attenzione sul ruolo che i giovani debitamente formati ed attrezzati possono dare allo sviluppo della città. In tal senso, si è sottolineato anche l'importanza di definire dei fabbisogni formativi coerenti con l'economia locale al fine di garantire una piena occupabilità di risorse umane opportunamente formate.

Altro aspetto evidenziato è quello relativo all'attività di orientamento. La filiera della conoscenza, nello specifico qui trattato dei saperi tecnici, è concepita come circuito virtuoso di istruzione e formazione al lavoro in diretta connessione con le specificità produttive dei sistemi territoriali della provincia. Connessione sinergica in grado di contribuire all'attuazione dei processi di riforma dell'istruzione e del lavoro, incrementare l'acquisizione di conoscenze e competenze, riconoscere le competenze pregresse e acquisite a scuola e sul lavoro, contrastare i fenomeni di esclusione culturale e sociale.

c. saperi alti e capitale umano di eccellenza Gli indirizzi emersi in sede di confronto con gli attori locali convergono sulla necessità di identificazione di politiche che permettano di qualificare il sistema dell'alta formazione, legandolo maggiormente alle specificità territoriali, nell'ottica di potenziare il ruolo del sistema della conoscenza nel sistema città e "l'immagine" nel mondo di un'economia della conoscenza. Si tratta di lavorare per incrementare la qualità e la riconoscibilità del polo messinese a livello nazionale nonché il legame tra lo stesso e la città di Il PIST. Il percorso proposto in questa direzione passa per una serie di obiettivi operativi e linee di intervento specifiche:

- la revisione e il completamento dell'insieme di corsi di laurea attivati. La riflessione va sviluppata anche rispetto all'Area dello Stretto e, quindi, in ottica di integrazione e forte connessione con l'Università di Reggio Calabria;
- l'incremento delle connessioni esistenti tra sistema universitario e città attraverso la previsione di

<p>dottorati di ricerca su tematismi concernenti gli asset locali;</p> <p><input type="checkbox"/> il potenziamento delle relazioni e l'intensificazione degli scambi tra sistema universitario ed enti pubblici di ricerca;</p> <p><input type="checkbox"/> l'intensificazione delle relazioni con altri centri universitari a livello nazionale ed internazionale attraverso lo sviluppo di programmi di ricerca congiunti, il sostegno ad iniziative di scambio tra studenti.</p> <p>Sempre in ambito di formazione avanzata l'attenzione è stata rivolta anche ad un quadro intermedio, all'alta formazione tecnica, ed in particolare verso gli istituti tecnici superiori e i "poli tecnico- professionali" definiti nell'ambito della legge n°40 del 2007. Tali poli dovrebbero interessare appunto istituti tecnici, istituti professionali, strutture della formazione professionale accreditate per i percorsi sperimentali di istruzione.</p>
<p>B.1.3 a Eventuali allegati di integrazione e/o approfondimento del punto B.1.3: (indicare riferendosi al n. d'ordine dall'elenco Sezione G)</p>

B.1.4 Elementi caratterizzanti la strategia di Sviluppo Territoriale		
B.1.4.a	Coerenza del Piano Integrato con la strategia e gli obiettivi del Piano Strategico del territorio di riferimento	<p>[massimo 10 righe nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"]</p> <p>Rispetto al Piano Strategico di Sviluppo elaborato nel progetto "LA COALIZIONE 2020 – verso il Piano Strategico" si riscontra la coerenza della strategia progettuale rispetto ai contenuti del piano evidenziando la funzionalità delle infrastrutture e/o dei Servizi previste rispetto l'Asse strategico 1 "Le infrastrutture materiali e le trasformazioni fisiche della città", Asse strategico 2 La ricerca e l'innovazione: la strategia "alta" dello sviluppo; Asse strategico 3 "I servizi per lo sviluppo locale dei territori: la strategia diffusa dello sviluppo" e l'Asse strategico 4 "<i>La qualità della vita: solidarietà. Si sta cercando di rendere complementari e funzionali i rapporti tra la città e i comune della fascia Jonica.</i></p>
B.1.4.b	Capacità complessiva del Piano Integrato di creare nuove centralità e polarità insediative ed economiche di livello sovra della coalizione, contribuire al recupero e alla riconversione di aree dismesse e/o degradate, ridurre lo spopolamento dei territori marginali	<p>[massimo 20 righe nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"] Il Piano Integrato, nell'ambito dei processi di riqualificazione e sviluppo posti a base delle strategie di intervento, pone la mobilità sostenibile quale obiettivo trasversale, coerentemente con le Conclusioni di Göteborg, a gran parte delle azioni individuate; esso si concretizza in interventi infrastrutturali quali la realizzazione di parcheggi di scambio ed in interventi di acquisizione di beni e servizi per la diffusione delle politiche di car sharing e bike sharing con particolare riguardo alla applicazione delle nuove tecnologie nel campo della mobilità "zero emission" (Letojanni: mobilità elettrica)</p> <p>Nel contesto delle strategie locali, si inseriscono gli interventi di portata sovralocale atti a definire sistemi di mobilità di area vasta per la riduzione del gap tra i nodi di 1° e 2° livello e tra questi: <i>completamento del Porto Commerciale di Tremestieri, piattaforma logistica S.Filippo/Tremestieri, sistema di metroferrovia Giampilieri-II PIST C.le.</i></p> <p>Il Ponte sullo Stretto ed in particolare la realizzazione del sistema di collegamento metropolitano nell'Area Integrata dello Stretto favorirà sensibilmente la redistribuzione dei flussi di traffico.</p> <p>In questo contesto il Piano Integrato, <i>nella consapevolezza che le politiche di mobilità sostenibile sono funzionali al perseguimento degli obiettivi degli assi VI</i>, si pone l'obiettivo di dare risposte alla sempre maggiore richiesta di una città vivibile riequilibrando la ripartizione modale e contribuendo così alla riduzione della congestione, dell'inquinamento e dell'incidentalità. Il decentramento amministrativo si sta perseguendo anche attraverso la piattaforma del CST Messina che dovrebbe ridurre la mobilità ed il pendolarismo</p>

<p>B.1.4.c</p>	<p>Capacità complessiva del Piano Integrato di contribuire all'attuazione del Piano di Azione regionale degli Obiettivi di Servizio ed al conseguimento dei target Mezzogiorno per aree di policy comune</p>	<p>La proposta progettuale è coerente con la priorità 8 del QSN 2007-2013 (in particolare con l'obiettivo 8.1.2.) contribuendo nello specifico all'attuazione del Piano di Azione Regionale degli obiettivi di servizio 1. Istruzione e 2 Servizi di Cura. Molti interventi, infatti, hanno l'obiettivo di prevenire non solo il drop-out della scuola dell'obbligo, ma anche di elevare le competenze professionali utili all'inserimento nel mercato del lavoro soprattutto delle popolazioni marginali (obiettivo B1, C1, D1). Altri, hanno l'obiettivo di colmare il ritardo dei servizi di conciliazione (asili nido e servizi innovativi per l'infanzia) favorendo sia l'occupabilità femminile, ma anche l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.</p>
<p>B.1.4.d</p>	<p>Capacità del Piano Integrato di promuovere iniziative volte alla mitigazione dell'impatto ambientale ed azioni finalizzate al risparmio energetico in attuazione della Strategia europea di sviluppo sostenibile di Goteborg</p>	<p>[massimo 10 righe nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"]</p> <p>Ogni azione del Piano Integrato, dal recupero di fabbricati alle azioni immateriali, è orientata a perseguire politiche di mitigazione dell'impatto ambientale anche, e soprattutto, in ragione del contenimento del consumo energetico. Ciò, in accordo con la strategia di Lisbona e di Göteborg fa sì che si possa perseguire l'obiettivo generale di sostenere un'economia basata su conoscenze competitive e dinamiche favorendo la specializzazione del lavoro nel campo dell'edilizia sostenibile e delle energie rinnovabili in grado, pertanto, "<i>...di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale...</i>".</p>
<p>B.1.4.e</p>	<p>Promozione del principio di pari opportunità e non discriminazione attraverso lo sviluppo ed il rafforzamento delle condizioni che favoriscono la conciliazione tra vita familiare e lavorativa, l'accesso ai servizi per le categorie svantaggiate e la partecipazione culturale, sociale ed economica delle fasce deboli (anziani, disabili, immigrati, etc.)</p>	<p>[massimo 10 righe nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"]</p> <p>Le amministrazioni Comunali nel programmare gli interventi finalizzati all'aumento della qualità della vita dei cittadini hanno posto una forte attenzione sui principi di pari opportunità ed inclusione sociale. L'investimento di risorse per la realizzazione di strutture ed infrastrutture volte al supporto della famiglia e dei soggetti svantaggiati devono e possono innescare processi di innalzamento del livello socio-culturale che, con effetto moltiplicatore, si ripercuotono sui diversi fattori che concorrono a determinare la qualità della vita. Il sostegno alle famiglie, con la creazione di asili nido e centri di aggregazione polifunzionali, può favorire sia l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro (garantendo politiche di conciliazione tra i tempi del lavoro con i tempi della famiglia) sia un aumento delle competenze professionali con il prolungamento, da parte dei giovani, del percorso scolastico.</p>
<p>B.1.4.f</p>	<p>Esplicita sinergia dei Piani Integrati con i Piani di Zona dei distretti socio-sanitari di cui alla legge n. 328/2000, in coerenza con quanto previsto dal DPRS 2 marzo 2009 n.61</p>	<p>[massimo 10 righe nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"]</p> <p>Del territorio ricompreso nel PIST, fanno parte del distretto D26 e D32 previsti dalla 328/2000. Con i rispettivi Piani di Zona si è cercato di creare un sistema integrato di servizi sociali che non tenga conto della logica dell'emergenza, ma della programmazione sulla base di studi che sono in grado di individuare i bisogni dei propri cittadini. L'analisi dei fabbisogni evidenzia la necessità di spazi di aggregazione e socializzazione in cui sviluppare attività socio-educative. Inoltre, le iniziative di riqualificazione degli spazi cittadini in un'ottica di maggior fruibilità degli stessi da parte dei cittadini della coalizione risultano prioritari. Le attività di accoglienza sociale dovranno essere svolte prevalentemente sul territorio (utilizzando e coinvolgendo altre strutture esistenti, istituzionali e non) e devono considerare quali protagonisti attivi il gruppo di popolazione residente nelle aree di riferimento. La carenza nelle zone individuate di eventi culturali e di animazione deve essere colmata con appuntamenti ricreativi/aggregativi (cinema all'aperto, concerti, teatro, ballo) mirati in particolar modo all'integrazione di anziani, immigrati, disabili, giovani.</p>

B.2.1 Elenco dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) presentati		
N.	Denominazione PISU	Comune proponente
1	La coalizione 2020: Reti per la Solidarietà, Ecologia ed Innovazione Tecnologica	Comune di La coalizione

B.2.2 Operazioni per le quali si richiede il finanziamento a valere sull'Asse VI – obiettivo 6.1 (La lista è specificata nell'allegato n. 3.1 e 3.2)				
1				
1N.	Denominazione PISU	Comune proponente	Numero operazioni ricomprese nel PISU	Importo finanziario delle operazioni
1	Riqualificazione urbana e funzionale per il recupero e la valorizzazione del villaggio Torre Faro	Comune di Messina	S	€ 3.875.000,00
2	Parcheggio a raso "Torre Faro"	Comune di Messina	S	€ 4.232.659,00
3	Ripristino della Galleria S. Marta	Comune di Messina	N	€ 8.000.000,00
4	Completamento della sistemazione di spazi di verde pubblico attrezzato e parcheggi nel quartiere Montepiselli	Comune di Messina	S	€ 613.300,00
5	Messina Fiera della Idee: Interventi di valorizzazione urbana del quartiere fieristico.	Comune di Messina	N	€ 5.000.000,00
6	Progetto per il recupero e la riqualificazione di un immobile di proprietà comunale destinato ad asilo nido - Messina - S. Lucia Sopra Contesse	Comune di Messina	N	€ 1.420.803,60
7	Progetto di recupero edilizio	Comune di Messina	S	€ 8.412.000,00

	ed architettonico e di funzionalizzazioni e dell'Istituto Marino e di Mortelle			
8	Ampliamento e consolidamento del nodo comunale del SISTR (Sistema Informativo Territoriale Regionale)	Comune di Messina	S	€ 107.742,00
9	Fornitura ed installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico da collocare sulle pensiline del parcheggio Torre Faro	Comune di Messina	N	€ 500.000,00
10	Installazione di impianto fotovoltaico sulla copertura della piscina comunale da 48 kWp	Comune di Messina	N	€ 423.853,04
11	Installazione di impianto fotovoltaico sulla copertura del Palazzo Satellite da 32 kWp	Comune di Messina	N	€ 321.003,21
12	Acquisto n°26 BUS a Metano di cui: n°15 8.00 mt, n°2 BUS da 10.5 mt, e n°9 BUS da 12.0 mt circa, per il rinnovo parco macchine dell'ATM di Messina.	Comune di Messina	S	€ 7.783.630,80
13	Acquisto n°3 BUS a Metano di lunghezza pari a circa 10.5 mt, per il collegamento fra Torre Faro ed i centri riqualificati	Comune di Messina	S	€ 1.000.000,00
14	Acquisto n° sei Mini BUS elettrici	Comune di Messina	N	€ 1.014.583,69

	per circuito di Torre Faro.			
15	Pista ciclopedonale Riserva naturale orientata di Capo Peloro	Comune di Messina	N	€ 3.460.000,00
16	E.S.C.A.P.E. 0 - Environmental Sustainable City: Advanced Plan for Emission 0	Comune di Messina	N	€ 700.000,00
17	Acquisto n°2 centraline, compatibili con quelle già in dotazione per il monitoraggio dell'inquinamento acustico da traffico veicolare, del tipo autoalimentato con pannello solare e trasmissione dati GPRS/internet	Comune di Messina	S	€ 40.000,00
18	Labotatorio mobile per il rilevamento strumentale automatico delle caratteristiche geometriche delle sedi stradali e dei flussi di traffico.	Comune di Messina	N	€ 400.000,00
19	Riqualificazione ambientale della Pineta di Camaro	Comune di Messina	S	€ 1.050.000,00
20	Recupero e riqualificazione produttiva con funzione di prevenzione del rischio idrogeologico della valle del Pilieri.	Comune di Messina	N	€ 700.000,00
21	Servizi online evoluti per il rapporto scuola - famiglia - istituzioni: riuso progetto SEOL della Provincia Regionale di Catania	Comune di Messina	S	€ 540.000,00

22	Centro Polifunzionale Aggregativo di S. Filippo	Comune di Messina	N	€ 1.200.000,00
23	Pronto Soccorso Sociale e Casa Rifugio per le donne vittime di violenza	Comune di Messina	N	€ 400.000,00
24	Progetto di recupero e riqualificazione di un'area degradata, con demolizione e ricostruzione di un immobile da destinare a centro sociale polifunzionale Messina - Ritiro - S. Michele	Comune di Messina	N	€ 1.910.880,00
25	Progetto per il recupero, la riqualificazione e le trasformazione di un immobile di proprietà comunale, da asilo nido a centro sociale OO.UU. Messina - Camaro	Comune di Messina	N	€ 1.321.078,00
26	Lavori di ristrutturazione e adeguamento della struttura socio-sanitaria "Casa Serena" – I Stralcio Funzionale	Comune di Messina	S	€ 5.500.000,00
27	Lavori di recupero dell'immobile sito in Campo Italia ex sanatorio padiglione Monsignor Paino.	Comune di Messina	S	€ 2.000.000,00
28	Voucher e Borse Lavoro	Comune di Messina	N	€ 1.000.000,00
29	Porta Sociale di Accesso: Sportelli Unificati	Comune di Messina	N	€ 100.000,00

Specificare il numero di operazioni mature ed il relativo importo finanziario

B.2.3 Lista delle operazioni per le quali si richiede il finanziamento a valere sull'Asse VI – obiettivo 6.2 del PO FESR								
N.	Titolo operazione	Ente beneficiario	Linea intervento	Operaz. cardine (S/N)	Attivazione Partenariato Pubblico Privato (S/N)	Operazione già presentata nell'ambito del parco progetti di cui alla GURS 17/2009 (S/N)	Importo richiesto nell'ambito dell'asse VI	Importo complessivo operazione
1	Progettazione di un centro sportivo polifunzionale e completamento campo sportivo in "località Ferraro" (1° lotto)	Antillo	6.2.1.1	N	N	S	1.299.825	1.299.825
2	Riqualificazione strutturale e funzionale del Monastero Basiliano SS Annunziata con sistemazione della strada di accesso alla S.P. 25 Roccalumera - Mandanici e delle aree limitrofe con il recupero ed attivazione di centro polifunzionale da adibire a servizi turistici collettivi	Mandanici	6.2.1.1	S	N	S	900.000	900.000
3	Relizzazione di centro di servizi per le imprese nella qualità di attrattori sovracomunali - Incubatore d'Impresa in Zona Artigianale e Commerciale	PELORITANI, TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C. A R.L.	6.2.1.1	S	N		800.000	800.000
4	Lavori di riqualificazione urbana del centro storico ed abbattimento delle barriere architettoniche, realizzazione del centro di promozione culturale, di educazione alla legalità e di	Roccella Valdemone	6.2.1.1	S	N	S	1.300.000	1.300.000

	<p>aggregazione interculturale, servizio dei comuni della Valle Alcantara: Roccella Valdemone, Mojo Alcantara, Malvagna, Santa Domenica Vittoria</p>							
5	<p>RIQUALIFICAZIONE URBANA INTEGRATA PER L'INSEDIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI VIA FORAGGINE - 2° e 3° stralcio</p>	<p>Scaletta Zanclea</p>	<p>6.2.1.1</p>	<p>S</p>	<p>N</p>	<p>S</p>	<p>500.000</p>	<p>500.000</p>
6	<p>Recupero, riqualificazione strutturale e funzionale della casa comunale affetta da degrado di ambiente urbano con l'utilizzo di materiali atti a contenere l'inquinamento acustico e alla riduzione dell'impatto ambientale con ammodernamento e adeguamento della pubblica illuminazione con l'utilizzo di impianti a risparmio energetico con controllo dell'inquinamento luminoso con l'utilizzo di fonti energetiche alternative,</p>	<p>Taormina</p>	<p>6.2.1.1</p>	<p>N</p>	<p>N</p>	<p>S</p>	<p>750.000</p>	<p>750.000</p>
7	<p>Progetto di recupero funzionale e strutturale dei locali della ex pretura , siti nel centro storico di Taormina, con ripristino della fruizioni pubblica da attuare mediante l'impiego di tecniche e materiali di bioarchitettura,</p>	<p>Taormina</p>	<p>6.2.1.1</p>	<p>N</p>	<p>N</p>	<p>S</p>	<p>750.000</p>	<p>750.000</p>

	<p>rifacimento dell'impianto di illuminazione con l'impiego di lampade a basso consumo a volte alla riduzione dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico e realizzazione di impianto fotovoltaico, da destinare a centro polifunzionale di aggregazione sociale rivolto alle categoriesvantaggiat e</p>							
8	<p>Rivitalizzazione economica e sociale dell'area urbana mediante il riuso di un edificio da destinare a centro sociale, culturale e di aggregazione intergenerazionale con interventi di architettura bioclimatica, finalizzata all'efficienza energetica e alla certificazione energetica dell'edificio con interventi di adeguamento sismico di riqualificazione acustica con l'utilizzo di sistemi e tecnologie illuminotecniche a risparmio energetico per interni e per l'illuminazione esterna, interventi delle aree a verde residuali e degradate circostanti.</p>	Ali	6.2.1.2	N	N	S	500.000	555.556
9	<p>Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio della ex</p>	Antillo	6.2.1.2	S	N	S	500.000	555.556

	scuola materna ed elementare da adibire a centro di aggregazione sociale e culturale polivalente							
10	Progetto per la realizzazione di spazi attrezzati e di nuove centralità sociali e culturali per la riqualificazione urbana e la valorizzazione turistica	Gallodoro	6.2.1.2	N	N	S	300.000	333.333
11	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E RELATIVA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE C/DA PIETRAPERCIATA TRATTO VICO SALLAZZARA INNESTO S. GIACOMO. CON REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ED ADEGUAMENTO/PO TENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DA ADIBIRE A CENTRO SOCIOCULTURALE AD USO COLLETTIVO.	Itala	6.2.1.2	N	N	S	664.000	737.778
12	Progetto per la realizzazione di spazi attrezzati e di nuove centralità sociali e culturali per la riqualificazione turistica del centro di Itala	Itala	6.2.1.2	S	N	S	600.000	666.667
13	Progetto per la ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale servizio del	Limina	6.2.1.2	S	N		350.000	388.889

	comprensorio jonico							
14	Lavori di recupero e riqualificazione del centro di Mongiuffi e creazione centro servizi collettivi (1° lotto)	Mongiuffi Melia	6.2.1.2	S	N		450.000	500.000
15	Realizzazione di spazi attrezzati e di nuove centralità sociale e culturale per la riqualificazione urbana e la valorizzazione turistica della nuova piazza adiacente la scuola elementare	Mongiuffi Melia	6.2.1.2	N	N	S	550.000	611.111
16	Riqualificazione e recupero del centro abitato e la creazione della ricerca della bachicoltura	Roccafiorita	6.2.1.2	S	N	S	580.000	644.444
17	Recupero funzionale e strutturale di opere degradate appartenenti al centro storico ed a quartieri ad alta densità abitativa e disagio sociale per la pubblica fruizione con completamento funzionale del centro sociale con interventi mirati alla sostenibilità ambientale con riduzione dei consumi energetici - I° STRALCIO	Roccalumera	6.2.1.2	N	N	S	397.698	441.887
18	Riqualificazione Villa Ragno	Santa Teresa di Riva	6.2.1.2	N	N		516.319	573.688
19	Progetto per il ripristino funzionale dell'edificio ex scuola elementare sito nella Fraz. Misserio al fine di recuperarlo e destinarlo alla fruizione ed alla aggregazione	Santa Teresa di Riva	6.2.1.2	N	N	S	600.000	666.667

	<p>sociale e pubblica (sede associazioni di volontariato - centro per anziani)</p>							
20	<p>Recupero, riqualificazione strutturale e funzionale di immobile Comunale, affetto da degrado di ambiente urbano con utilizzo di materiali atti a contenere l'inquinamento acustico e alla riduzione dell'impatto ambientale, con ammodernamento e adeguamento della pubblica illuminazione, con l'utilizzo di impianti a risparmio energetico, con controllo dell'inquinamento luminoso con l'utilizzo di fonti energetiche alternative da adibire a sede del CST-MESSENA</p>	<p>Sant'Alessio Siculo</p>	<p>6.2.1.2</p>	<p>N</p>	<p>N</p>	<p>S</p>	<p>530.000</p>	<p>588.889</p>
21	<p>Recupero, riqualificazione strutturale e funzionale della "Villa Genovese" adibita a biblioteca comunale con annessa area a giardino pubblico affetta da degrado di ambiente urbano (eventi calamitosi a seguito di mareggiate) con utilizzo di materiali atti a contenere l'inquinamento acustico e alla riduzione dell'impatto ambientale, con ammodernamento e adeguamento della pubblica illuminazione, con l'utilizzo di impianti a</p>	<p>Sant'Alessio Siculo</p>	<p>6.2.1.2</p>	<p>N</p>	<p>N</p>	<p>S</p>	<p>195.000</p>	<p>216.667</p>

	risparmio energetico, con controllo dell'inquinamento luminoso con l'utilizzo di fonti energetiche alternative e recupero dell'area annessa destinata giardino pubblico.							
22	RIQUALIFICAZIONE URBANA INTEGRATA PER L'INSEDIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI VIA FORAGGINE - 1° stralcio	Scaletta Zanclea	6.2.1.2	S	N	S	650.000	722.222
23	Riqualificazione e ristrutturazione di immobili comunali per l'insediamento di servizi sociali quali attrattori di rango sopracomunali	Santa Teresa di Riva	6.2.2.1	S	N		650.000	650.000
24	Riqualificazione Urbana e recupero ambientale di strutture e aree degradate del centro storico di Casalvecchio Siculo	Casalvechio Siculo	6.2.2.2	N	N	S	800.000	977.778
25	Progetto di adeguamento struttura centro diurno per finalizzarlo all'erogazione di servizi ed attività che coinvolgano più target della comunità locale	Furci Siculo	6.2.2.2	N	N		700.000	855.556
26	Centro di aggregazione globale e di riqualificazione area urbana	Giardini Naxos	6.2.2.2	S	N	S	1.000.000	1.222.222
27	Sistemazione Villa Comunale e spazi adiacenti e sede museo Mazzullo	Graniti	6.2.2.2	S	N		1.157.000	1.414.112
28	Progetto di riqualificazione	Limina	6.2.2.2	N	N	S	150.000	183.334

	urbana funzionale del centro urbano del comune di Limina mediante l'utilizzo di elementi di bioarchitettura, utilizzo di materiali fonoassorbenti, apparecchi di illuminazione a basso consumo e accorgimenti per l'abbattimento dell'inquinamento luminoso, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche del centro storico-Zona chiesa delle Preci							
29	Recupero e ristrutturazione del palazzo storico Ex Opera Pia , da utilizzare a sede d'integrazione socio lavorativa, anche per le pari opportunità, con aree destinate a laboratori di formazione e di orientamento ed aree dedicate alla residenza diurna a semiconvitto di soggetti disadattati	Francavilla di Sicilia	6.2.2.3	N	N	S	2.115.000	2.585.000
30	Progetto per il restauro e la ristrutturazione edilizia di un edificio destinato ad attività assistenziale attraverso la realizzazione ed adeguamento strutture inerenti servizi di attività sociali e socioassistenziali in coerenza alla normativa 328/2000	Nizza di Sicilia	6.2.2.3	N	N	S	300.000	366.666
31	Help Center Sociale inerente le attività del distretto socio	Santa Teresa di Riva	6.2.2.3	N	N		300.000	366.666

	sanitario D32 promosso PPP e addizionale rispetto alle politiche ordinarie							
32	Realizzazione ed adeguamento strutture inerenti servizi di attività sociali e socioassistenziali in coerenza alla normativa 328/2000	Furci Siculo	6.2.2.3	S	N	S	250.000	305.556
Totale							21.104.842	23.430.069

B.3 Lista delle operazioni per le quali si richiede il finanziamento a valere su altri assi del PO FESR						
N.	Titolo operazione	Ente beneficiario	Linea intervento	Operaz. cardine (S/N)	Importo richiesto nell'ambito degli altri assi del PO FESR	Importo complessivo operazione
1	Parcheggio pubblico Tirone	Messina	1.3.2.1	N	8.500.000	23.000.000
2	Acquisizione di beni e servizi e realizzazione di opere finalizzate al risparmio energetico ed ad processi di riqualificazione urbana mediante ristrutturazione della pubblica illuminazione	Enti locali - SPA	2.1.2.1	S	1.000.000	10.111.111
3	Progetto per la mobilità elettrica nel lungomare di Mazzeo e Letojanni	Letojanni	2.1.2.2	N	100.000	421.111
4	Progetto per la messa in sicurezza, l'adeguamento, l'ottimizzazione dei consumi energetici nonché la gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione	Letojanni	2.1.2.2	N	300.000	1.533.333

5	Impiego dimostrativo di un minibus ad idrogeno/elettrico e realizzazione di una stazione di rifornimento multifunzione elettrico/idrogeno da fonti energetiche rinnovabili	Messina	2.1.2.2	S	740.000	740.000
6	Recupero e riqualificazione di immobile antistante la casa comunale al fine della valorizzazione e fruizione e gestione finalizzati al potenziamento del sistema di servizi culturali	Alì	3.1.1.3	S	300.000	300.000
7	Conservazione del borgo medioevale con annessa la Chiesa Normanna dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici del Comune di Casalvecchio Siculo	Casalvecchio Siculo	3.1.1.3	S	400.000	400.000
8	Intervento di restauro, recupero funzionale e valorizzazione dell'Abbazia di S.Filippo il Grande - Messina	Messina	3.1.1.3	S	6.030.000	6.030.000
9	Acquisizione di beni e servizi atti alla creazione di centri di servizi di accoglienza e di potenziamento della fruibilità turistica	PELORITANI, TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C. A R.L.	3.1.1.3	S	160.000	800.000

10	progetto per il completamento funzionale e la migliore fruibilità dell'antica filanda di Roccalumera	Roccalumera	3.1.1.3	S	700.000	700.000
11	Progetto per la valorizzazione il recupero e il restauro allo scopo didattico museale dei mulini ad acqua nel comune di Santa Domenica Vittoria	Santa Domenica Vittoria	3.1.1.3	N	268.386	268.386
12	RIQUALIFICAZIONE PER FINI TURISTICI-CULTURALI DEL MUSEO COMUNALE (CIVILTA' CONTADINA-ANTICHI MESTIERI) ED AREA ESTERNA	Savoca	3.1.1.3	N	300.000	300.000
13	Acquisizione di beni e servizi atti alla creazione di centri e laboratori per la rivisitazione in chiave artistica contemporanea delle tematiche ricomprese dal Gal Peloritani	PELORITANI, TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C. A R.L.	3.1.3.1	S	150.000	766.667
14	Riqualificazione Artistica strada panoramica Viale Rimembranze Via Belvedere - Finalizzata alla valorizzazione di antiche botteghe e locali da adibire a centri di aggregazione socio-culturali	Forza d'Agrò	3.1.3.2	S	700.000	777.778
15	Città degli Artisti:Itinerari Contemporanei e i luoghi	Letojanni	3.1.3.2	S	1.000.000	1.111.111

	dell'archeologia.					
16	"Interventi per la tutela dell'integrità e per la conservazione della fontana di Orione" sita in Piazza Duomo	Messina	3.1.3.2	N	46.000	46.000
17	"Luoghi d'acqua e magia delle pietre: interventi di restauro, riqualificazione e valorizzazione delle principali fontane della città di Messina"	Messina	3.1.3.2	N	800.000	800.000
18	Galleria d'arte contemporanea del comune di Messina	Messina	3.1.3.4	S	500.000	500.000
19	"I percorsi dell'acqua tra memoria e tradizioni: interventi di restauro, riqualificazione e valorizzazione delle principali fontane nei centri originari dei villaggi della zona Sud"	Messina	3.1.3.4	S	450.000	450.000
20	Progetto per la valorizzazione del convento Agostiniano finalizzato alla fruizione e gestione	Forza d'Agrò	3.1.4.1	N	300.000	333.333
21	Sistemazione e funzionalizzazione auditorium	Nizza di Sicilia	3.1.4.1	S	450.000	500.000
22	Recupero e fruizione Pozzetti Romani Piano delle Ficare	Castelmola	3.1.4.2	N	150.000	166.667
23	Riqualificazione urbana Zona Nike antistante area	Giardini Naxos	3.1.4.2	N	400.000	444.444

	Teatro Nuovo					
24	Riqualificazione Cimitero Monumentale comunale e arredo Piazza antistante	Limina	3.1.4.2	N	150.000	166.667
25	Intervento per il Recupero e la Riqualificazione Sostenibile del Centro Storico-Medievale di Savoca e aree adiacenti	Savoca	3.1.4.2	N	350.000	388.889
26	Riqualificazione urbana dell'area di interesse storico naturalistico "Piazza Fossia - Scopelliti" - acquisizione e restauro del "Palazzo Trimarchi" sec. XVIII, realizzazione di una strututra ricettiva polifunzionale e di un'area parcheggi e sistema di mobilità eco-sostenibile per la fruizione innovativa del patrimonio culturale del Borgo Mediavale di Savoca (ME).	Savoca	3.1.4.2	S	1.000.000	12.000.000
27	Acquisizione di beni e servizi atti al potenziamento della fruibilità turistica dell'ospitalità diffusa - Progetto paese albergo	PELORITANI, TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C. A R.L.	3.1.4.3	S	80.000	408.889
28	Percorso di valorizzazione delle miniere S.Carlo	Fiumedinisi	3.1.4.4	S	250.000	277.778
29	Progetto Eco. Schisina. Recupero	Francavilla di Sicilia	3.1.4.4	N	600.000	9.600.000

	e valorizzazione energetica del borgo schisi					
30	Recupero strutturale e funzionale della torre di piazza Matteotti mediante ausilio di tecnologie e materiali ecocompatibili volta a potenziare l'offerta turistico culturale e di servizio ambientali	Limina	3.1.4.4	N	100.000	111.111
31	Restauro conservativo delle immagini sacre di San Filippo e di San Giuseppe	Roccafiorita	3.1.4.4	N	36.000	40.000
32	Recupero e riqualificazione a fini turistici dell'antica via dei Mulini	Roccalumera	3.1.4.4	N	300.000	333.333
33	Acquisizione di beni e servizi atti alla creazione di servizi pubblici aggiuntivi finalizzati alla creazione di nuove imprenditorialità inerenti alle tematiche ricomprese dal Gal Peloritani	PELORITANI, TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C. A R.L.	3.1.4.5	N	60.000	306.667
34	Relizzazione di attività relative all'attivazione di servizi innovativi di valorizzazione delle produzioni e delle tradizioni legate al recupero dell'identità culturale	PELORITANI, TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C. A R.L.	3.1.4.5	S	40.000	204.444
	Produzione di rappresentazioni	PELORITANI, TERRE DEI	3.1.4.5	N	60.000	306.667

35	innovative volte alla miglioria della fruizione del patrimonio culturale e della sua fruizione turistica	MITI E DELLA BELLEZZA S.C. A R.L.				
36	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE EX CASERMA CORPO FORESTALE DA ADIBIRE A SEDE OPERATIVA DELL'ENTE GESTORE RISERVA MONTE SCUDERI-CENTRO DI RICERCA CIOCCO DI ERICA	Ente Gestore Riserva Monte Scuderi	3.2.1.3	N	350.000	350.000
37	RIQUALIFICAZIONE STRADA E ACCESSO RISERVA NATURALE	Ente Gestore Riserva Monte Scuderi	3.2.1.3	N	350.000	350.000
38	RIQUALIFICAZIONE STRADA E ACCESSO RISERVA NATURALE (sentiero paesagistico Vallone Soldato - Monte Scuderi)	Ente Gestore Riserva Monte Scuderi	3.2.1.3	S	500.000	500.000
39	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE PALAZZO MUNICIPALE DA ADIBIRE A SEDE LEGALE DELL'ENTE GESTORE RISERVA MONTE SCUDERI	Ente Gestore Riserva Monte Scuderi	3.2.1.3	S	800.000	800.000
40	Riqualificazione ex discarica comunale a parco suburbano con annesso impianto fotovoltaico	Gaggi	3.2.1.3	S	600.000	600.000

41	Lavori per il miglioramento la valorizzazione ed il recupero degli ecosistemi forestali nell'area naturale protetta del Bosco Pittari	Malvagna	3.2.1.3	S	1.000.000	1.000.000
42	Recupero filologico della pista di cresta dei Monti Peloritani denominata "Sentiero Italia dei Monti Peloritani", mediante sistemazione riquilificazione ambientale. (Provincia Regionale di Messina)	Peloritani Spa	3.2.1.3	N	1.000.000	1.000.000
43	Completamento recupero ambientale del torrente Agrò e creazione di corridoi ecologici tra le aree protette	Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani	3.2.1.3	S	1.100.000	1.100.000
44	Riquilificazione strutturale e funzionale con annesso arredo urbano di Piazza S. Rocco antistante Centro di servizi socio-culturali della parrocchia	Alì Terme	3.2.2.2	N	280.000	280.000
45	Potenziamento del centro ipposentieristico del Parco Fluviale dell'Alcantara per l'incremento e la valorizzazione del turismo equestre.	Ente Parco fluviale dell'Alcantara	3.2.2.2	N	200.000	200.000
46	Progetto di manutenzione per la riquilificazione del sentiero	Ente Parco fluviale dell'Alcantara	3.2.2.2	N	200.000	200.000

	naturalistico di Monte Moio nel Comune di Moio Alcantara unitamente all'acquisizione del vulcanetto.					
47	Adeguamento ciclabile e miglioramento per la fruizione degli ipovedenti del sentiero "Le Gurne dell'Alcantara".	Ente Parco fluviale dell'Alcantara	3.2.2.2	S	400.000	400.000
48	Progetto di completamento e potenziamento del sentiero "Le Rive dell'Alcantara"	Ente Parco fluviale dell'Alcantara	3.2.2.2	S	400.000	400.000
49	Adeguamento funzionale e riqualificazione di un edificio da destinare a Centro direzionale per l'Offerta Turistica	Taormina	3.2.2.2	S	800.000	800.000
50	Progetto finalizzato all'individuazione di marchi d'area relativi alla valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici (enogastronomici) in collaborazione con gli istituti Scolastici di S.Placido Clonerò ed Antonello	Provincia Regionale di Messina	3.3.1.3	S	700.000	700.000
51	Abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento dei percorsi urbani per l'ottimizzazione della fruizione turistica integrata: del mare, delle aree termali e dei siti di particolare	Alì Terme	3.3.2.1	S	675.000	675.000

	interesse religioso.					
52	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO STRUTTURA PER IL VOLO A VELA	Gallodoro	3.3.2.1	S	750.000	750.000
53	Completamento palestra e due campi da tennis villaggio Mili	Messina	3.3.2.2	N	1.018.000	1.018.000
54	Riqualificazione di area degradata, realizzazione di campo di calcetto finalizzato al recupero strutturale e funzionale di aree marginali al fine di realizzare una struttura sportiva da adibire ad uso collettivo.	Messina	3.3.2.2	N	150.000	300.000
55	Progetto per la realizzazione di una piscina comunale in contrada vanella Mojo	Mojo Alcantara	3.3.2.2	S	952.270	952.270
56	Completamento impianto tiro al piattello	Nizza di Sicilia	3.3.2.2	S	350.000	350.000
57	Recupero strutturale e funzionale del campo di calcio comunale con ampliamento dell'immobile da adibire a palestra e ripristino e messa in sicurezza della relativa viabilità di accesso.	Pagliara	3.3.2.2	S	850.000	850.000
58	Realizzazione di un centro per la promozione valorizzazione e divulgazione turistica della Valle	Motta Camastra	3.3.2.3	S	2.582.284	2.582.284

	dell'Alcantara					
59	Creazione poli di eccellenza nella fruizione turistica legata al turismo crocieristico	Peloritani Spa	3.3.2.3	S	1.000.000	1.000.000
60	Progetto per la realizzazione di un porto a secco, relativa rampa di alaggio e vasca di proserpina per l'ammarraggio di idrovolanti e creazione di una panchina turistica per l'attracco degli stessi.	Letojanni	3.3.2.5	S	1.000.000	38.000.000
61	Porto Turistico dello Stretto "Marina Guardia-Messina	Messina	3.3.2.5	S	10.000.000	45.533.000
62	Riqualificazione e potenziamento dei corridoi ecologici e aree con termini nella Valle d'Agrò (Realizzazione di un Porto Turistico denominato "Porto Val d'Agrò")	Sant'Alessio Siculo	3.3.2.5	S	1.500.000	25.000.000
63	Intervento recupero e valorizzazione dell'immobile comunale adiacente l'auditorium per la migliore fruizione ed accoglienza turistica a servizio dell'area Pist	Castelmola	3.3.3.1	S	500.000	500.000
64	Creazione di servizi articolati finalizzati alla fruizione turistica con metodologie telematica mediante info-poit	Enti locali - Taormina - Giardini - Messina - SPA	3.3.3.1	S	1.800.000	1.800.000

	information su piattaforma telematica CST					
65	Rifunionalizzazione e della stazione marittima e centrale per servizi di accoglienza turistica per valorizzare il prodotto turistico di filiera	Messina	3.3.3.1	N	7.000.000	7.000.000
66	Intervento di riqualificazione e potenziamento del sistema integrato dei parcheggi a servizio della fruizione turistica nel territorio comunale	Giardini Naxos	3.3.3.3	N	850.000	5.850.000
67	Realizzazione di un parcheggio interrato Piazza Cagli	Letojanni	3.3.3.3	N	400.000	444.444
68	Pannelli informativi esplicativi relativi ai siti urbani di interesse turistico con particolare riferimento alle opere rappresentative della ricostruzione post terremoto 1908	Messina	3.3.3.3	N	100.000	100.000
69	Pannelli informativi esplicativi relativi al percorso della pista ciclopedonale della riserva naturale orientata laguna di Capo Peloro (inserita nella linea di intervento 6.1.3.4)	Messina	3.3.3.3	N	25.000	25.000
70	Realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli	Peloritani Spa	3.3.3.3	N	300.000	333.333

	informativi esplicativi volti a migliorare la fruizione turistica dei visitatori della coalizione					
71	Eldy (Informatica per gli anziani)	Messina	4.2.2.3	N	180.000	180.000
72	Teleassistenza Anziani	Messina	4.2.2.3	N	1.200.000	1.200.000
73	Acquisizione di beni e servizi finalizzati all'e-inclusion e sviluppo di forme associative di servizi di e.government: CST Messina	Sant'Alessio Siculo - CST Messina	4.2.2.3	S	700.000	700.000
74	Acquisizione di beni e servizi finalizzati all'e-procurement e sviluppo di piattaforma wi-max: CST Messina	Sant'Alessio Siculo - CST Messina	4.2.2.4	N	300.000	300.000
75	Studio di fattibilita finalizzato alla internazionalizzazione dei prodotti tipici locali	Fiumedinisi - Gal Peloritani	5.2.1.1	N	70.000	77.778
76	Urban LAB Ufficio di govenance	Messina	7.1.2.2	S	80.000	80.000
Totale					69.782.940	218.925.495

B.4 Lista delle operazioni ricomprese nell'ambito di altri Programmi regionali, interregionali, nazionali o trasnazionali					
N.	Titolo operazione	Ente beneficiario	Programma di riferimento	Operaz. cardine (S/N)	Importo complessivo operazione
1	Progetto di restauro del Complesso Monumentale della Chiesa Santa Maria degli Angeli ad Ali Superiore	Ali	Altri PO e/o Par Fas		2.000.000
2	Lavori di completamento e messa in sicurezza degli immobili	Ali	Altri PO e/o Par Fas		442.585

	comunali ed aree di pertinenza				
3	Lavori di rifacimento della pavimentazione strade e piazze dei quartieri Immacolata - San Zaccaria - Golia	Ali	Altri PO e/o Par Fas		330.000
4	Lavori di arredo urbano della via Avarna	Ali	Altri PO e/o Par Fas		410.000
5	Lavori di recupero del centro storico di Ali IV lotto	Ali	Altri PO e/o Par Fas		2.000.000
6	Lavori di riqualificazione urbana nella via Roma - Immacolata e recupero ambientale della zona sottostante l'edificio comunale	Ali	Altri PO e/o Par Fas		750.000
7	Opere di consolidamento e sistemazione idraulica - territoriale a monte ed a valle del centro abitato del comune di Ali	Ali	Altri PO e/o Par Fas		2.800.000
8	Lavori di riqualificazione urbana aree limitrofe alla Chiesa Santa Maria del Bosco	Ali	Altri PO e/o Par Fas		438.420
9	Realizzazione parcheggio in prossimità della Pretura in attuazione al PRG	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		155.000
10	Costruzione degli impianti sportivi comunali - Perizia di completamento	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
11	Costruzione di un complesso sportivo in c.da Malambri - 2° stralcio	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		300.000
12	Costruzione di una palestra coperta	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		955.000

13	Recupero e miglioramento del waterfront marino per lo sviluppo turistico di Ali Terme	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		820.000
14	Sistemazione dell'area adiacente la S.P. 28 in località Ariella	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		500.000
15	Costruzione della Scuola Media Inferiore - Completamento	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		1.200.000
16	Consolidamento a protezione del centro abitato e della S.P. 28 in località Ariella	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		1.270.000
17	Consolidamento a protezione della Via Roma nel centro abitato	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		1.900.000
18	Consolidamento del costone roccioso in c.da Modderino - Capo Ali a protezione del centro abitato, della Ferrovia RFI e della S.S 114	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		4.618.000
19	Difese spondali del Torrente Fiumedinisi a protezione dei nuclei abitati di Ali Terme	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		1.870.000
20	Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Ali Terme	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		3.550.000
21	Lavori di sistemazione dell'area adiacente la S.P. 28 in località Anella Recupero e riqualificazione di area degradata ad alta valenza storica, culturale, antropologica e paesaggistica con ripristino della funzione pubblica di alta qualità a servizio dell'infanzia e della terza età con l'impiego	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		628.000

	di materiali e tecnologie bioclimatiche ed ecosostenibile mirati al risparmio energetico alla riduzione dell'inquinamento luminoso e alla riduzione dell'inquinamento acustico.				
22	Realizzazione area attrezzata multifunzionale per lo svago all'aperto dei giovani, a completamento della piazza Torrente Ali, per il miglioramento dell'offerta turistica comprensoriale integrata al lungomare	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		390.000
23	Restauro della Casa Interdonato adibita a museo	Ali Terme	Altri PO e/o Par Fas		3.134.000
24	"RECUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO DEL TESSUTO URBANO DEGRADATO E VALORIZZAZIONE DI EMERGENZE MONUMENTALE"	Antillo	Altri PO e/o Par Fas		1.300.000
25	Adeguamento delle vigenti norme di igiene e sicurezza di abbattimento delle barriere architettoniche della scuola media "Dott. Carlo Smiroldo"	Antillo	Altri PO e/o Par Fas		274.050
26	Restauro dell' antico Mulino ad acqua.	Antillo	Altri PO e/o Par Fas		320.000
27	Consolidamento a difesa dell'abitato nell'area a valle della scuola media	Casalvecchio Siculo	Altri PO e/o Par Fas		2.585.049
28	Progetto per una migliore fruizione, riqualificazione e	Casalvecchio Siculo	Altri PO e/o Par Fas		320.000

	valorizzazione turistica degli spazi abitati abitati a verde pubblico del tessuto urbano del Comune di Casalvecchio Siculo				
29	Completamento impianto tiro a piattello e allo skeet	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		600.000
30	Ampliamento Parcheggio "Sottoporta" e centro polivalente	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		2.500.000
31	Ristrutturazione e realizzazione di strutture e servizi annessi della scuola materna -elementare con adeguamento sismico ed igienico funzionale - plesso scolastico in località Giardino	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
32	Completamento per la riqualificazione del sistema di accessibilità pedonale interna al borgo antico	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		200.000
33	Lavori di consolidamento nell'ambito di Castelmola nei tratti Castello lato sud	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
34	Progetto per la realizzazione di spazi attrezzati e di nuove centralita sociali e culturali per la riqualificazione turistica del centro di Castelmola	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		150.000
35	Impianto per fonti di energia alternativa	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		241.000
36	Ristrutturazione della Chiesa Annunziata	Castelmola	Altri PO e/o Par Fas		250.000
37	Recupero e valorizzazione del Castello Belvedere	Fiumedinisi	Altri PO e/o Par Fas		3.387.000

38	Realizzazione di un parcheggio interrato sotto il campo sportivo	Fiumedinisi	Altri PO e/o Par Fas		5.500.000
39	INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICO SOCIALE, VOLTA ALL'INCREMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA NEL QUADRO DI UNA RIQUALIFICAZIONE URBANA - "Ampliamento piazza Matrice con interventi di bioarchitettura, di efficienza energetica ed acustica con l'utilizzo di sistemi e tecnologie illuminotecniche a risparmio energetico per interni e per l'illuminazione esterna, interventi per il recupero di aree residenziali degradate e l'incentivazione di attività produttive".	Fiumedinisi	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
40	Strada intercomunale Fiumedinisi Nizza di Sicilia - Completamento	Fiumedinisi	Altri PO e/o Par Fas		7.995.000
41	Realizzazione di una struttura polifunzionale finalizzata a servizi e mercato di prodotti tipici locali ed artigianato locale nell'ambito del programma costruttivo denominato "patto per la vivibilità di Fiumedinisi"	Fiumedinisi	Altri PO e/o Par Fas		3.000.000
42	INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICO SOCIALE, VOLTA ALL'INCREMENTO DI	Fiumedinisi	Altri PO e/o Par Fas		600.000

	ATTIVITÀ PRODUTTIVA NEL QUADRO DI UNA RIQUALIFICAZIONE URBANA""Ampliament o Piazza Matrice e realizzazione di un laboratorio per la creazione ed il confezionamento di marmellate bionaturali".				
43	IRECUPERO, RIUTILIZZO ED ADEGUAMENTO, PER LA FRUIZIONE PUBBLICA DI EDIFICI IN DEGRADO, CHE MIGLIORINO LA QUALITA' DEI SERVIZI E RIDUCONO IL CONSUMO DI ALTRO SUOLO - "Interventi di Adeguamento delle vecchia sede municipale e sua connessione con il polifunzionale volti al loro riuso funzionale".	Fiumedinisi	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
44	Riqualificazione urbana funzionale, valorizzazione, fruizione turistica del belvedere e giardino comunale di Forza d'Agrò con l'obiettivo di ottenere una rivitalizzazione economica e sociale dell'area urbana con interventi di architettura bioclimatica finalizzati all'efficienza energetica con interventi di adeguamento sismico, con l'utilizzo di sistemi e tecnologie illuminotecniche a risparmio energetico per interni e per l'illuminazione esterna, interventi per il	Forza d'Agrò	Altri PO e/o Par Fas		394.000

	recupero delle aree verdi degradate.				
45	Riqualificazione delle aree del centro storico con realizzazione di un centro per il coordinamento e lo sviluppo delle attività artigianali locali con annessa area espositiva del Comune di Francavilla di Sicilia - Il stralcio	Francavilla di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		466.302
46	Riqualificazione delle aree del centro storico con realizzazione di un centro per il coordinamento e lo sviluppo delle attività artigianali locali con annessa area espositiva del Comune di Francavilla di Sicilia	Francavilla di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		700.000
47	REALIZZAZIONE DI CENTRO POLIVALENTE DI INTEGRAZIONE PUBBLICO PRIVATA-CONTRO DI DI SERVIZI TERRITORIALI	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		2.100.000
48	Realizzazione di una struttura da adibire a salone espositivo delle attrezzature marinare e relative documentazioni	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		530.000
49	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO INTEGRATO DI RECUPERO INERTI	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		600.000
50	Delocalizzazione impianto sportivo per la realizzazione di struttura per attività produttiva (Hotel, Centro Commerciale, Parcheggio, Servizi contestualizzati alla valorizzazione dell'area denominata "Furci Verde").	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		25.500.000

51	DELOCALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO PER REALIZZAZIONE DI STRUTTURA PER ATTIVITA' PRODUTTIVA (HOTEL, CENTRO COMMERCIALE, PARCHEGGIO, SERVIZI CONTESTUALIZZATO ALLA ALORAIZZAZIONE DELL'AREA DENOMINATA "FURCI VERDE"	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		25.500.000
52	Progetto di intervento sulle opere di urbanizzazione connesse agli alloggi popolari del rione Madonna delle Grazie	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		897.300
53	Progetto di tutela e risanamento ambientale delle vie del centro urbano. - Riqualficazione urbana e ambientale Piazza S, Cuore e Via Milano. Interventi mirati: Abbattimento barrire architettoniche; - Abbattimento dei consumi energatici; - iqualificazione degli elementi di pavimentazione.	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		299.967
54	Attivazione STU per intervento di Riqualficazione urbana ed ambientale, delocalizzazione attività industriale, Rivitalizzazione e Ridestinazione aree del centro urbano oggi destinate ad attività industriale e sedi viarie, creazione di sistema fulcro propulsivo per lo sviluppo del centro commerciale naturale e di inclusione sociale	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		14.000.000

	e di riduzione della marginalizzazione.				
55	Progetto di riqualificazione urbana funzionale e integrata	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		1.299.053
56	Riqualificazione e ristrutturazione scuola materna Furci centro	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		300.000
57	PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURA CENTRO DIURNO PER FINALIZZARLO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' CHE COINVOLGANO PIU' TARGHET DELLA COMUNITA' LOCALE	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		600.000
58	Attivazione della STU per l'intervento di riqualificazione urbana ed ambientale, delocalizzazione attività industriale, rivitalizzazione e ridestinazione aree del centro urbano oggi destinate ad attività industriale e sedi varie, creazione di sistema fulcro propulsivo per lo sviluppo del centro commerciale naturale di inclusione sociale e riduzione della marginalizzazione.	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		13.500.000
59	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E D ADEGUAMENTO PISTA CICLABILE	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		650.000
60	PROGETTO DI INTERVENTO SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE CONNESSE AGLI ALLOGGI POPOLARI DEL RIONE "MADONNA DELLE GRAZIE"	Furci Siculo	Altri PO e/o Par Fas		897.300

61	Progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'impianto dell'illuminazione pubblica	Gaggi	Altri PO e/o Par Fas		300.000
62	Lavori di riqualificazione del centro storico culturale degradato "P.zza Duca degli Abruzzi"	Gaggi	Altri PO e/o Par Fas		180.000
63	Lavori di riqualificazione del centro storico culturale degradato "P.zza V. Emanuele ed Aree circostanti"	Gaggi	Altri PO e/o Par Fas		240.000
64	Lavori di riqualificazione del centro storico culturale degradato "Traversa di accesso alla nuova casa comunale Viale Enrico Berlinguer"	Gaggi	Altri PO e/o Par Fas		160.000
65	Lavori di riqualificazione del centro storico culturale degradato "Antico Borgo Cavallaro"	Gaggi	Altri PO e/o Par Fas		230.000
66	Realizzazione di un percorso naturalistica lungo la vecchia trazzera	Gallodoro	Altri PO e/o Par Fas		2.500.000
67	Costruzione di un Palazzetto dello Sport	Giardini Naxos	Altri PO e/o Par Fas		1.400.000
68	Riqualificazione del "Teatro Nuovo"	Giardini Naxos	Altri PO e/o Par Fas		1.200.000
69	Messa insicurezza versante Torrente Sirina/quartiere Ortogrande: demolizioni emergenze, piantumazione, regimazione delle acque, barriere paramassi	Giardini Naxos	Altri PO e/o Par Fas		2.450.000

70	Fruizione dei beni esistenti nel territorio comunale	Graniti	Altri PO e/o Par Fas		1.291.000
71	Sistemazione di un sentiero naturalistico su argine destro del Torrente Petrolo	Graniti	Altri PO e/o Par Fas		139.000
72	Completamento consolidamento a valle del centro abitato	Graniti	Altri PO e/o Par Fas		253.000
73	Recupero cineteatro parrocchiale	Graniti	Altri PO e/o Par Fas		950.000
74	Sistemazione della Villa comunale e spazi adiacenti, compresa la p.zza Manganelli. 1° Stralcio	Graniti	Altri PO e/o Par Fas		1.100.000
75	Recupero di fabbricati urbani di interesse artistico e culturale	Graniti	Altri PO e/o Par Fas		343.000
76	Realizzazione del Parco Tematico Sicilia in miniatura in c.da Muscianò dl Comune di Graniti	Graniti	Altri PO e/o Par Fas		9.000.000
77	PROGETTO DIEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA MANDRAZZI	Itala	Altri PO e/o Par Fas		994.000
78	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEI BORGHI MARINARI DI ITALA MARINA , PER MIGLIORARE LA FRUIBILITA' AI FINI TURISTICI , LUDICI E SPETTACOLARI	Itala	Altri PO e/o Par Fas		1.500.000
79	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI IN ITALA MARINA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL BIVIO S.P. 29 E LA CHIESA DI SAN GIACOMO.	Itala	Altri PO e/o Par Fas		310.000

80	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEI BORGHI MARINARI DI ITALIA MARINA , PER MIGLIORARE LA FRUIBILITA' AI FINI TURISTICI , LUDICI E SPETTACOLARI	Itala	Altri PO e/o Par Fas		900.000
81	RECUPERO AMBIENTALE DELLA VALLE D'ITALA CON MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' ALLA RISERVA NATURALE DI MONTE SCUDERI E DELLE AREE CONNESSE.	Itala	Altri PO e/o Par Fas		590.000
82	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VIA DI FUGA CON ANNESSO ELIPORTO E DI AREE DI RICOVERO ED AMMASSAMENTO A SERVIZIO DI ITALIA CENTRO E DELLE FRAZIONI DI QUARTARELLO, MANNELLO, BORGO E MARINA NEL COMUNE DI ITALIA E DI GUIDOMANDRI NEL COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA. - STRALCIO FUNZIONALE AUTONOMO, OPERE SITE NEL COMUNE DI ITALIA.	Itala	Altri PO e/o Par Fas		1.605.000
83	PROGETTO DEI LAVORI DICONOLIDAMENTO DELLA FASCIA PERIMETRALE A SALVAQUARDIA DELLA CHIESA SS. PIETRO E PAOLO IN C/DA BADIA DEL COMUNE DI ITALIA.	Itala	Altri PO e/o Par Fas		985.000
84	PROGETTO DI LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO ESTERNO DEL	Itala	Altri PO e/o Par Fas		2.066.000

	COMUNE DI ITALA				
85	PROGETTO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TRATTI DI RETE FOGNARIA E VASCA RACCOLTA LIQUAMI POMPE SOMMERSE..	Itala	Altri PO e/o Par Fas		777.600
86	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEI BORGHI MARINARI DI ITALA MARINA , PER MIGLIORARE LA FRUIBILITA' AI FINI TURISTICI , LUDICI E SPETTACOLARI	Itala	Altri PO e/o Par Fas		3.500.000
87	PROPOSTA DI SVILUPPO URBANO INTEGRATO AL PAESAGGIO. COMUNE DI LETOJANNI (E COMUNI LIMITROFI)	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		20.000
88	MPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE COMUNALE	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		32.000.000
89	Completamento di un immobile per la realizzazione di una palestra coperta multifunzione	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		3.500.000
90	Riqualificazione delle aree esterne del Palazzo della Cultura a Letojanni (ME)	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		800.000
91	RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSI FERROVIARI	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		500.000
92	Progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato in c.da silemi.	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		800.000
93	Ristrutturazione e potenziamento impianto di illuminazione cittadino con riqualificazione urbana di via Vittorio Emanuele ed	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		2.200.000

	abbattimento delle barriere architettoniche nel tratto tra via Marengoni e via Battisti				
94	Riqualificazione del lungomare di Letojanni – Lotto 2	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		1.298.072
95	STRADA DI COLLEGAMENTO ZONE INTERNE (COMUNI DI LIMINA, ROCCAFIORITA, MONGIUFFI MELIA, GALLODORO) CON LA GRANDE VIABILITA' DI LETOJANNI - PROGETTO DI COMPLETAMENTO	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		12.000.000
96	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE – REALIZZAZIONE ROTATORIA NEL BIVIO GALLODORO SULLA SS 114 E SISTEMAZIONE INCROCIO FRA LA SS 114 E VIA FIUMARA-MESSA IN SICUREZZA DI TRONCHI E NODI DELLE ZONE URBANE RITENUTE A MASSIMO RISCHIO	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		340.000
97	Progetto per un sistema di laghetti collinare comunicanti per la fertirrigazione dei territori, alimentati con i reflui del depuratore consortile nord e utilizzabili come serbatoi per il servizio anti incendio	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		9.500.000
98	Realizzazione di una elisuperficie.	Letojanni	Altri PO e/o Par Fas		900.000
99	Progetto per il recupero e le riqualificazione del	Limina	Altri PO e/o Par Fas		200.000

	centro storico				
100	PROGETTO GENERALE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO RURALE CON IL RIPRISTINO DI ANTICHI EDIFICI, MULINI, FRANTOI E PALMENTI SITI NEL TERRITORIO COMUNALE DA DESTINARE A FRUIZIONE TURISTICO-ESCURSIONISTICA E CULTURALE	Limina	Altri PO e/o Par Fas		1.500.000
101	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN OSSERVATORIO ASTRONOMICO E PLANETARIO PER LA FRUIZIONE TURISTICA E VALORIZZAZIONE TURISTICA ED AMBIENTALE DEL TERRITORIO DELLA VALLE D'AGRO'.	Limina	Altri PO e/o Par Fas		1.800.000
102	LAVORI DI SOMMA URGENZA DI REGIMAZIONE ACQUE SUL TORRENTE MURAZZO A CAUSA DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL SETTEMBRE 2009 PER RICOSTRUZIONE SPONDA DX E RELATIVA STRADA DI COLLEGAMENTO	Limina	Altri PO e/o Par Fas		650.000
103	Progetto di riqualificazione urbana funzionale del centro urbano del comune di Limina mediante l'utilizzo di elementi di bioarchitettura, utilizzo di materiali fonoassorbenti, apparecchi di illuminazione a basso consumo e accorgimenti per	Limina	Altri PO e/o Par Fas		430.000

	l'abbattimento dell'inquinamento luminoso, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche del centro storico-Zona centro				
104	Progetto di riqualificazione urbana funzionale del centro urbano del comune di Limina mediante l'utilizzo di elementi di bioarchitettura, utilizzo di materiali fonoassorbenti, apparecchi di illuminazione a basso consumo e accorgimenti per l'abbattimento dell'inquinamento luminoso, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche del centro storico-Area a Verde attrezzata e scalinata Artistica	Limina	Altri PO e/o Par Fas		320.000
105	Restauro conservativo del convento dei Frati Minori	Malvagna	Altri PO e/o Par Fas		2.730.000
106	Recupero edifici ubicati nel centro storico	Malvagna	Altri PO e/o Par Fas		830.000
107	Valorizzazione, recupero e restauro dei mulini ad acqua della Valle Alcantara nel territorio del Comune di Malvagna	Malvagna	Altri PO e/o Par Fas		800.000
108	Interventi di recupero della sentieristica	Malvagna	Altri PO e/o Par Fas		600.000
109	Valorizzazione del centro storico	Malvagna	Altri PO e/o Par Fas		1.500.000
110	Progetto di riqualificazione e fruizione turistica della località Silvia	Malvagna	Altri PO e/o Par Fas		321.000
	Ripristino di F. Rurali situati nell'area	Malvagna	Altri PO e/o Par Fas		350.000

111	protetta del Bosco Pittari da destinare a Pubbl. fruizione				
112	Progetto di completamento dell'impianto polisportivo	Mandanici	Altri PO e/o Par Fas		998.000
113	LAVORI DI RECUPERO NEI FABBRICATI E NEL CENTRO ABITATO	Mandanici	Altri PO e/o Par Fas		7.661.122
114	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, COMPLETAMENTO DI INTERVENTI E STRUTTURE ESISTENTI CON L'ELIMINAZIONE DEL DEGRADO URBANO PER UN MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE COLLETTIVO ANCHE CON L'AUSILIO DI TECNOLOGIE E MATERIALI COMPATIBILI	Mandanici	Altri PO e/o Par Fas		880.000
115	Lavori di completamento della via di fuga SS. Salvatore - Pantano . Spafaro, relativa a riqualificazione urbana delle aree limitrofe, Consolidamento della zona di innesto alla SP 25 con l'uso di materiali ad elevato contenuto ambientale finalizzato anche al miglioramento della qualita della vita	Mandanici	Altri PO e/o Par Fas		1.178.900
116	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO ATTREZZATO SUB-URBANO A COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL CONTESTO RURALE DI PREGIO STORICO	Mandanici	Altri PO e/o Par Fas		1.400.000

	CULTURALE DEL COMPLESSO ABAZIALE DI MARIA SS. ANNUNZIATA DI MANDANICI				
117	Intervento Integrato di riqualificazione delle aree sottoutilizzate del quartiere Tirone	Messina	Altri PO e/o Par Fas		21.000.000
118	Strada ciclabile e promenade Mortelle Tono	Messina	Altri PO e/o Par Fas		12.000.000
119	Parco museo di Castello Gonzaga	Messina	Altri PO e/o Par Fas		5.500.000
120	Parco Culturale Peloritani	Messina	Altri PO e/o Par Fas		7.800.000
121	Ammodernamento impianto di pubblica illuminazione	Mojo Alcantara	Altri PO e/o Par Fas		233.000
122	Messa a norma e completamento dell'impianto polisportivo	Mojo Alcantara	Altri PO e/o Par Fas		998.500
123	Interventi di riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita nelle zone A e B del centro abitato e nel quartiere denominato "Vanella Mojo" particolarmente degradato	Mojo Alcantara	Altri PO e/o Par Fas		320.000
124	Lavori di forestazione nell'ambito del territorio ricadente nella R.N.O. "Bosco di Malbotta" ed in C.da "Coste"	Mojo Alcantara	Altri PO e/o Par Fas		2.427.347
125	Progetto Pilota per l'attuazione di un'opera di architettura contemporanea di alto valore paesaggistico mediante la per la realizzazione di un ponte pedonale sospeso di collegamento tra i	Mongiuffi Melia	Altri PO e/o Par Fas		380.000

	centri abitati di Melia e Mongiuffi come opera di forte richiamo turistico				
126	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE ADIACENTI LA CHIESA S. SEBASTIANO, LA CHIESA S. NICOLÒ, IL PARCO URBANO ED IL CENTRO STORICO DI MELIA	Mongiuffi Melia	Altri PO e/o Par Fas		560.000
127	Progetto Pilota per la ristrutturazione e adeguamento del Centro Servizi per la realizzazione del Centro polifunzionale MAAS (Mongiuffi Ambiente Architettura Sostenibilità) secondo criteri di BioArchitettura ed Edilizia Sostenibile	Mongiuffi Melia	Altri PO e/o Par Fas		450.000
128	Lavori di consolidamento, messa in sicurezza e ripristino della strada esterna di collegamento per lo smaltimento del traffico cittadini in Melia.	Mongiuffi Melia	Altri PO e/o Par Fas		3.251.000
129	Riqualificazione urbana sostenibile del centro abitato di Mongiuffi per la realizzazione di un sistema di ospitalità diffusa - recupero funzionale degli spazi pubblici - - opere per il miglioramento della qualità della vita dei residenti con modalità concertate con la comunità locale	Mongiuffi Melia	Altri PO e/o Par Fas		1.300.000
130	Potenziamento ed ammordamento dell'impianto di pubblica illuminazione	Motta Camastra	Altri PO e/o Par Fas		800.000

	del centro abitato e delle frazioni				
131	Progetto di rivitalizzazione del centro storico - Riqualficazione urbana funzionale quartiere "Timpa Annunziata" - Riqualficazione strutturale e funzionale del centro storico con interventi volti al miglioramento del degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano, conducenti ad una ripresa della vitalità economica finalizzata ad incentivare il recupero di case abbandonate a finalità turistica.	Motta Camastra	Altri PO e/o Par Fas		1.300.000
132	Creazione di segnaletica turistica relativa a percorso turistico integrato dell'intera Valle dell'Alcantara	Motta Camastra	Altri PO e/o Par Fas		100.000
133	Progetto per la realizzazione di opere di urbanizzazione, servizi di pubblica utilità, aree a verde attrezzato e parcheggi, finalizzati al recupero ambientale ed alla fruizione turistica del tratto delle Gole dell'Alcantara in contrada Fondaco Motta	Motta Camastra	Altri PO e/o Par Fas		2.428.000
134	Realizzazione di infrastrutture culturali per il miglioramento della qualità della vita dei residenti e la valorizzazione delle identità locali	Motta Camastra	Altri PO e/o Par Fas		324.000

135	Interventi volti a potenziare il punto d'informazione e accoglienza turistica sito all'ingresso comunale di accesso alle Gole dell'Alcantara mediante servizi telematici	Motta Camastra	Altri PO e/o Par Fas		236.000
136	riqualificazione delle aree adiacenti del palazzo de luca parisi destinato a museo	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		1.571.729
137	riqualificazione galleria comunale e biblioteca	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		500.000
138	riqualificazione centro storico	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		600.000
139	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO 1° stralcio esecutivo 2Realizzazione di una rete di servizi turistici e commerciali all'interno del nucleo abitativo più antico del "Borgo marinaro", con riuso rivitalizzazione, messa in sicurezza e funzionalità del tipo patrimonio immobiliare, l'intervento si inserisce nel quadro strategico intercomunale della costituenda unione dei comuni della valle del Nisi e dell'area delle Terme.	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		900.000
140	interventi per la salvaguardia montana con il recupero della sentieristica ai fini della penetrazione turistica e conoscitiva nel territorio del comune di nizza di sicilia	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		1.310.000
141	recupero del sentiero dal torrente Vacco alla	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		130.000

	caserma Cipollazzo				
142	completamento ed ampliamento parco suburbano rimboschimento superfici non agricole	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		600.000
143	Strada di collegamento tra l'abitato di Nizza di Sicilia e la strada Provinciale Roccalumera-Fiumedinisi	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		12.500.000
144	Canale di gronda C.da Olivarella	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		500.000
145	Riqualificazione e sistemazione marciapiedi pubblici strade interne	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		150.000
146	Interventi di ristrutturazione e sistemazione piscina Com.le	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		258.228
147	riqualificazione del quartiere casapinta mediante la realizzazione di una via di fuga: progetto della strada a margine della ferrovia nel quartiere casapinta con attraversamento in sottopasso del rilevato ferroviario	Nizza di Sicilia	Altri PO e/o Par Fas		4.850.000
148	“Progetto di ristrutturazione di Palazzo Calabrò da adibire ad attrezzatura collettiva con spazi espositivi”	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		700.000
149	INTERVENTI DI RECUPERO AREEE DEGRADATE DESTINATE ALLA VALORIZZAZIONE DE BENI CULTURALI	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		896.600
150	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		896.600

	NECESSARIE AL RECUPERO E FRUIZIONE DELLA CHIESA DI SAN SEBASTIANO CON ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE PAGLIARA.				
151	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DI UN'AREA ADIACENTE IL CENTRO SOCIALE DI LOCADI CON COSTRUZIONE DI UN CAMPO DI ESERCIZIO DEL GIOCO DELLA PALLAVOLO.	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		383.500
152	RISTRUTTURAZIONE DI PALAZZO CALABRO' DA ADIBIRE AD ATTREZZATURA COLLETTIVA PER ANZIANI CON SPAZI ESPOSITIVI.	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		498.800
153	REALIZZAZIONE DI UN PARCO SUB-URBANO.	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		2.478.990
154	LAVORI URGENTI PER IL COMPLETAMENTO ED AGIBILITA' DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PAGLIARA	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		650.000
155	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI SICUREZZA, IMPIANTI, PREVENZIONE INCENDI ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.	Pagliara	Altri PO e/o Par Fas		300.000
156	Progetto per la ristrutturazione dell'ex Hotel Riviera da destinare ad attività alberghiera.	Provincia Regionale di Messina	Altri PO e/o Par Fas		5.500.000
157	Progetto per la ristrutturazione dell'Hotel Sicilia nel	Provincia Regionale di Messina	Altri PO e/o Par Fas		650.000

	comune di Castelmola per destinarlo ad attività turistico - alberghiera				
158	Progetto per la realizzazione di un tetto fotovoltaico sull'edificio ex I.A.I. destinato ad Uffici di Via S. Paolo in Messina	Provincia Regionale di Messina	Altri PO e/o Par Fas		160.000
159	Progetto per la realizzazione di un tetto fotovoltaico sul palazzo dei Leoni di Corso Cavour in Messina	Provincia Regionale di Messina	Altri PO e/o Par Fas		160.000
160	Progetto per la realizzazione di un tetto fotovoltaico sul palazzo degli Uffici di Via XXIV Maggio in Messina	Provincia Regionale di Messina	Altri PO e/o Par Fas		160.000
161	Progetto per il consolidamento ed il recupero del monte di pietà di Messina	Provincia Regionale di Messina	Altri PO e/o Par Fas		2.000.000
162	Progetto per il consolidamento ed il recupero con sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area retrostante l'edificio ex IAI di Via S. Paolo, Messina.	Provincia Regionale di Messina	Altri PO e/o Par Fas		1.250.000
163	Lavori di revisione dell'impianto di pubblica illuminazione del centro abitato	Roccafiorita	Altri PO e/o Par Fas		280.000
164	Progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza e adeguamento alle norme vigenti degli edifici comunali (scuola materna)	Roccafiorita	Altri PO e/o Par Fas		122.900
165	Lavori di sistemazione pavimentazione e arredo urbano P.zza Madonna dell'Aiuto	Roccafiorita	Altri PO e/o Par Fas		387.343

	lato EST				
166	Studio di fattibilità per la realizzazione di una strada di interscambio tra i comuni della valle d'Agrò e della Valle dell'Alcantara	Roccafiorita	Altri PO e/o Par Fas		25.000.000
167	Riqualificazione urbana dell'area "ACQUE MOLE" con la rifunzionalizzazione dell'ex. Centro sociale per l'insediamento di attività produttiva	Roccafiorita	Altri PO e/o Par Fas		1.070.000
168	Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Santuario di Monte Kalfa	Roccafiorita	Altri PO e/o Par Fas		1.146.000
169	Adeguamento alle normative vigenti in materia di prevenzione incendi del campo coperto di basket/pallavolo del centro sportivo polivalente	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		507.853
170	Completamento del campo di calcio comunale	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		2.500.000
171	Completamento zona artigianale ed attivazione partenariato pubblico privato	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		3.500.000
172	Realizzazione di Laghetti mediante il riciclo delle acque depurate, provenienti dall'impianto di deourazione consortile Roccalumera--Pagliara-Furci Siculo con impianto di sollevamento alimentato da energia fotovoltaica	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		2.000.000

173	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO STABILE FRA I LUNGOMARE DI FURCI SICULO E ROCCALUMERA	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		2.500.000
174	Realizzazione di raccordo stradale in corrispondenza dell'uscita autostradale	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		500.000
175	Realizzazione percorso turistico mediante recupero e riattamento antica trazzera Contrisa Galluffi	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		300.000
176	Realizzazione via di fuga Torrente San Nicola	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		700.000
177	Riduzione dei fabbisogni termici ed elettrici degli edifici comunalii mediante la ristrutturazione delle strutture e degli impianti e ricorso a fonti energetiche rinnovabili	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		500.000
178	riqualificazione urbana di piazza Marco Polo	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		350.000
179	riqualificazione urbana di vie e piazze di Roccalumera centro	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		205.000
180	riqualificazione urbanistica aree degradate lungomare C. Colombo (arredo urbano e sistemazione a verde)	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		3.672.944
181	Riqualificazione urbanistica della frazione Allume - realizzazione di un'area a verde attrezzato	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		1.250.000
182	Riqualificazione urbanistica e messa in sicurezza dell'antico borgo di Sciglio	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		2.380.000

183	riqualificazione urbanistica ed ambientale degli antichi borghi marinari e delle vie limitrofe all'antica Torre Saracena (XV sec.) per la realizzazione di percorsi finalizzati alla migliore fruizione turistica del patrimonio storico/monumentale	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		400.000
184	Sistemazione ed ampliamento della strada comunale Carrubbara (realizzazione vie di fuga)	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		700.000
185	Sistemazione ed ampliamento della strada di collegamento tra la frazione Allume del Comune di Roccalumera con la via Bentivegna del Comune di Nizza di Sicilia	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		700.000
186	Sistemazione ed ampliamento della strada di collegamento tra la via Acquitta nella frazione Sciglio e la strada rurale contrisa	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		300.000
187	Progetto di consolidamento e sistemazione idraulica a monte della via Arena frazione Allume	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
188	Recupero funzionale e strutturale di aree ad alto degrado ambientale e sociale con interventi mirati alla sostenibilità ambientale con riduzione dei consumo energetici	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		200.000
189	Recupero funzionale e strutturale di opere degradate	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		327.189

	appartenenti al centro storico ed a quartieri ad alta densità abitativa e disagio sociale per la pubblica fruizione con completamento funzionale del centro sociale con interventi mirati alla sostenibilità ambientale con riduzione dei consumi energetici - II° STRALCIO				
190	Recupero funzionale e strutturale di opere degradate appartenenti al centro storico ed a quartieri ad alta densità abitativa e disagio sociale per la pubblica fruizione con completamento funzionale del centro sociale con interventi mirati alla sostenibilità ambientale con riduzione dei consumi energetici - III° STRALCIO	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		475.113
191	progetto di ristrutturazione della scuola media "Guido delle Colonne" e riqualificazione e messa in sicurezza delle aree esterne	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		800.000
192	progetto di ristrutturazione della scuola materna (Sciglio) e riqualificazione e messa in sicurezza delle aree esterne	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		875.000
193	progetto di ristrutturazione della scuola elementare "Allume" e riqualificazione e messa in sicurezza	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		750.000

	delle aree esterne				
194	Progetto per i lavori di recupero delle fiumare Allume e Sciglio, bonifica dei margini e completamento torrente Sciglio	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		3.050.000
195	Progetto per i lavori di costruzione di un ponte carrabile nella frazione Allume, mitigazione del rischio idrogeologico, opere di completamento e messa in sicurezza vie di fuga	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		323.334
196	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria della zona commerciale e aree adiacenti	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		1.350.000
197	Progetto di consolidamento e sistemazione idraulica tra la via Acquitta e via De Luca, contrada Pirainazzo frazione Sciglio	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		1.670.000
198	Progetto per i lavori di consolidamento e sistemazione idraulica tratto a monte contrada Bracale	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		1.300.000
199	Progetto per i lavori di consolidamento e sistemazione idraulica tra la via Acquitta e la via Pagano nella frazione Sciglio	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		1.320.000
200	Progetto per i lavori di consolidamento e sistemazione idraulica del torrente S. Nicola, nel tratto terminale del torrente Sciglio	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
201	Progetto di consolidamento e	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		685.000

	sistemazione idraulica contrada Mandrazzi nella frazione Sciglio				
202	Progetto di consolidamento centro abitato a monte di via Zifano II° nella frazione Allume	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		508.000
203	Progetto di consolidamento centro abitato a monte di via Zifano I° nella frazione Allume	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		570.000
204	Progetto per la realizzazione di una via di fuga alternativa alla S.S. 114 e di collegamento tra la zona artigianale e commerciale	Roccalumera	Altri PO e/o Par Fas		5.000.000
205	strada di collegamento roccalumera pagliara mandanici	Roccalumera - Pagliara - Mandanici	Altri PO e/o Par Fas		5.000.000
206	Progetto per il recupero e la valorizzazione della vecchia Carcara denominata Carcaramanica sita nel comune di Roccella Valdemone	Roccella Valdemone	Altri PO e/o Par Fas		500.000
207	Progetto per interventi di recupero e sistemazione sentieristica minore, in territorio del comune di Roccella Valdemone, Provincia di Messina	Roccella Valdemone	Altri PO e/o Par Fas		232.000
208	Progetto per il recupero e la valorizzazione allo scopo didattico museale dei vecchi mulini ad acqua siti nel comune di Roccella Valdemone	Roccella Valdemone	Altri PO e/o Par Fas		317.000
209	Riqualificazione e rivitalizzazione del tessuto urbano del	Santa Domenica	Altri PO e/o Par Fas		440.000

	centro abitato.	Vittoria			
210	Progetto dei lavori di restauro edificio comunale da adibire a museo.	Santa Domenica Vittoria	Altri PO e/o Par Fas		212.000
211	Acquisizione e recupero conservativo architettonico e funzionale della villa carrozza e del suo parco sito in Via Roma n°56	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		2.427.347
212	Progetto di valorizzazione fruizione turistica e culturale del lungomare di Santa Teresa di Riva e S, Alessio Siculo- Realizzazione di un campo d'arte lineare dello Jonio	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		320.000
213	Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili ad alto indice di risparmio energetico e basso livello di emissioni inquinanti Santa Tera di Riva-scuola elementare -Municipio	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		300.000
214	Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili ad alto indice di risparmio energetico e basso livello di emissioni inquinanti Santa Tera di Riva-scuola elementare -centro	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		1.490.000
215	Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili ad alto indice di risparmio energetico e basso livello di emissioni inquinanti Santa Tera di Riva-scuola elementare - Sparagonà	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		1.490.000

216	Progetto per il ripristino funzionale del complesso polifunzionale sito in via panoramica nel Comune di Santa teresa di Riva al fine di recuperarlo destinandolo alla fruizione ed all'aggregazione sociale.	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
217	Progetto di consolidamento a protezione del cantro abitato di Misserio, frazione del comune di Santa Teresa di Riva (ME)	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		1.646.487
218	Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comunq di Santa Teresa di Riva.	Santa Teresa di Riva	Altri PO e/o Par Fas		950.000
219	Strada parallela FF.SS. "Collegamento strada statale 114 - via meresciallo Alessio Altadonna"	Sant'Alessio Siculo	Altri PO e/o Par Fas		10.000.000
220	Recupero, riqualificazione strutturale e funzionale dell'"Ufficio di Polizia Municipale" sito sulla via lungomare, affetto da degrado di ambiente urbano (eventi calamitosi a seguito di mareggiate) con utilizzo di materiali atti a contenere l'inquinamento acustico e alla riduzione dell'impatto ambientale, con ammodernamento e adeguamento della pubblica illuminazione, con l'utilizzo di impianti a risparmio	Sant'Alessio Siculo	Altri PO e/o Par Fas		105.000

	energetico, con controllo dell'inquinamento luminoso con l'utilizzo di fonti energetiche alternative e per un maggior controllo delle eventuali attività criminali .				
221	Recupero, riqualificazione strutturale e funzionale del "Lungomare" , affetto da degrado di ambiente urbano (eventi calamitosi a seguito di mareggiate) con utilizzo di materiali atti a contenere l'inquinamento acustico e alla riduzione dell'impatto ambientale, con ammodernamento e adeguamento della pubblica illuminazione, con l'utilizzo di impianti a risparmio energetico, con controllo dell'inquinamento luminoso con l'utilizzo di fonti energetiche alternative.	Sant'Alessio Siculo	Altri PO e/o Par Fas		520.000
222	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PALAZZO COMUNALE	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		900.000
223	Ampliamento e completamento del campo di calcio comunale sito nella Frazione Rina	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		1.500.000
224	Fornitura delle attrezzature e degli arredi e sistemazione delle aree esterne del Micronido comunale di	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		200.000

	Savoca.				
225	ACQUISIZIONE E RECUPERO PER FINI TURISTICI-CULTURALI DEL PALAZZO "TRIMARCH".	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		2.500.000
226	Recupero e sistemazione della Piazza S.Rosalia, Scuola Elementare, aree contermini e via di fuga, centro abitato frazione Rina	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		1.900.000
227	Progetto per il completamento del Centro Sportivo Polifunzionale sito nella frazione S.Francesco di Paola	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		300.000
228	RIQUALIFICAZIONE URBANA QUARTIERE S. ROCCO	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		400.000
229	INTERVENTO PER IL RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA TURISTICA S. ROCCO.	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		2.000.000
230	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE NELL'AREA ARTIGIANALE	Savoca	Altri PO e/o Par Fas		1.600.000
231	arredo urbano (completamento) Guidomandri Superiore, Guidomandri Marina, Scaletta Marina	Scaletta zanclea	Altri PO e/o Par Fas		517.000
232	completamento del consolidamento costone roccioso - centro abitato Scaletta Superiore	Scaletta zanclea	Altri PO e/o Par Fas		6.900.000
233	lavori di arredo urbano e relativa sistemazione di piazze e vie del territorio comunale, per la valoreizzazione	Scaletta Zanclea	Altri PO e/o Par Fas		700.000

	ed una migliore fruizione turistica.				
234	Realizzazione di una rotatoria in località Spisone per collegamento con lo svincolo autostradale della zona balneare e di un parcheggio da localizzare in fascia residuale tra la SS 114 e FF.SS.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		600.000
235	Progetto di completamento Antiquarium Archeologico Magna Grecia nel Palazzo della Badia Vecchia e realizzazione strada pedonale di accesso fra il centro storico e il museo della Badia Vecchia.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		150.000
236	Lavori di restauro della chiesa S.Pietro e Paolo in Taormina (ME)	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		984.502
237	Progetto di adeguamento normativo funzionale , della ex Chiesa S.Giuseppe della Fraz. Mazzeo ed aree annesse , mediante recupero funzionale e strutturale della struttura di valore storico culturale con ripristino della fruizione pubblica da attuare mediante l'impiego di tecniche e materiali di Bioarchitettura ,rifacimento dell'impianto di illuminazione con l'impiego di lampade a basso consumo volte alla riduzione dell'inquinamento luminoso e del	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.200.000

	consumo energetico e realizzazione di impianto fotovoltaico da destinare a centro di aggregazione sociale rivolto ad anziani e bambini.				
238	Progetto di recupero funzionale e strutturale dei locali della ex Pretura . Circolo dei Forestieri - con ripristino della fruizione pubblica da attuare mediante l'impiego di tecniche e materiali di Bioarchitettura ,rifacimento dell'impianto di illuminazione con l'impiego di lampade a basso consumo volte alla riduzione dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico e realizzazione di impianto fotovoltaico da destinare a centro polifunzionale di aggregazione sociale rivolto alla categorie svantaggiate.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.500.000
239	Recupero delle scalinate denominate Madonna delle Grazie, Bove Marino e Vallone Castagna.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		2.500.000
240	Realizzazione di un 'elisuperficie polifunzionale e delle relative pertinenze e sistemazioni esterne	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		800.000
241	Realizzazione di un Centro sportivo nella Frazione di Trappitello.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		5.000.000
242	Sistema di trasporto a guida vincolata . Collegamento delle	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		37.009.000

	Frazioni di Mazzeo-Spisone con Taormina				
243	Progetto per l'adeguamento delle norme di sicurezza e impianti tecnologici alla normativa vigente e gestione del Palazzo dei Congressi	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.808.000
244	"Marina" di Taormina – Porticciolo Turistico	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		70.000.000
245	Progetto per la sistemazione di Via Teatro Greco a luogo turistico attrezzato.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.064.000
246	Parcheggio nella Frazionedi Mazzeo	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.500.000
247	Collegamento verticale Villagonia-Taormina e relativo Parcheggio .	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		4.500.000
248	Progettazione definitiva per il restauro e la manutenzione straordinaria del Palazzo Corvaja	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.155.553
249	Progetto per la produzione di energia primaria da fonti rinnovabili : impianti fotovoltaici scuole comunali e illuminazione pubblica.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.160.000
250	Progetto per la realizzazione di una pista ciclabile lungo il Torrente S.Venera.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.000.000
251	Realizzazione dei locali socio - pastorali della parrocchia Sacro Cuore di Gesù ,chiesa S. Venera nella Frazione di Trappitello.	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.867.000
252	Collegamento verticale tra il Parcheggio Lumbi e la Via Fontana	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		4.500.000

	Vecchia.				
253	Riqualificazione del lungomare di Mazzeo	Taormina	Altri PO e/o Par Fas		1.250.000
254	Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del Polo d'Attrazione Valle Alcantara nel Distretto Taormina Etna.	Taormina Etna Soc. Cons. a rl	Altri PO e/o Par Fas		600.000
255	Promozione e valorizzazione turistica del Polo d'Attrazione Valle Alcantara nel Distretto Taormina Etna	Taormina Etna Soc. Cons. a rl	Altri PO e/o Par Fas		600.000
256	Realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi esplicativi volti a migliorare la fruizione turistica dei visitatori del sito turistico Valle d'Agrò	Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani	Altri PO e/o Par Fas		200.000
257	Percorso "Val d'Agrò" a valenza sovracomunale che funge da via di fuga dei centri abitati di Santa teresa di Riva, Savoca, Casalvecchio Siculo, Antillo, Roccafiorita, Limina, Forza d'Agrò e Sant'Alessio Siculo.	Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani	Altri PO e/o Par Fas		10.000.000
258	Progetto per la fruizione innovativa del centro storico di Savoca (Città d'Arte) mediante servizi di accoglienza e sistema di mobilità turistica con veicoli elettrici	Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani	Altri PO e/o Par Fas		400.000
259	REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO AUTOSTRADALE NELLA VALLE D'AGRO' REALIZZAZIONE E OPERE DI URBANIZZAZIONE	Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani	Altri PO e/o Par Fas		12.000.000

	NELL'AREA ARTIGIANALE				
260	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CORRIDOI ECOLOGICI VALLE D'AGRO'	Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani	Altri PO e/o Par Fas		4.000.000
261	UN AFFACCIO VERSO IL FUTURO	Comune di Il PIST	Programma Innovativo in Ambito Urbano "Porti & Stazioni"	S	€ 3.050.000,00
262	IL PISTPERIL2000	Comune di Il PIST	PRUSST	S	€ 3.076.286
263	<i>In corso di definizione</i>	Comune di Il PIST	Min. II.TT. – "Supporti strumentali all'incentivazione delle forme innovative di partenariato pubblico-privato nei processi di trasformazione urbana sostenibile	S	€ 245.000,00
264	<i>Vari interventi</i>	Comune di Il PIST	Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico	S	€ 16.080.870
265	SICILIA CALEIDOSCOPIO DI IMMAGINI	Comune di Il PIST	Programma Integrato Strategico Sistemi Commerciali	S	€ 3.000.000,00
266	REGIMI AIUTO	Privati	Programma Integrato Strategico Sistemi Commerciali	S	€ 1.780.520,00
Totale					690.973.255

B.5 Esplicitazione della valenza attribuita alle operazioni cardine nell'ambito della strategia complessiva del Piano Integrato

Coerentemente con l'idea che ha guidato l'Amministrazione nel delineare la strategia di sviluppo sostenibile del territorio all'interno del Documento di Piano Strategico, nell'individuazione delle progettualità dell'intero PISU, quelle definite "Cardine" sono le operazioni con una valenza prioritaria per avviare il **"sistema delle reti per la solidarietà, l'ecologia e l'innovazione"**.

Alcune delle operazioni che ricadono nei tre sistemi fanno parte delle progettualità per la costituzione del "Parco Progetti". Un insieme di progetti ricadono nella zona di Torre Faro, uno dei 48 villaggi di Il PIST, con un forte potenziale turistico anche in ragione della sua vocazione ambientale. L'area di Torre Faro è caratterizzata da una parte, dalla presenza di una popolazione "originaria" del "villaggio storico" dedito soprattutto ad attività della pesca ed a piccole attività commerciali nel settore della ristorazione (spesso a conduzioni familiari), dall'altro dalla presenza di abitanti di ceto medio-alto che ha scelto di spostare il proprio domicilio nelle seconde case (a volte dei propri genitori) o ha acquistato la casa (pur mantenendo la propria attività lavorativa in centro città) nei numerosi complessi residenziali adiacenti ai laghi di Ganzirri edificati negli anni '90. Il forte aumento del numero delle abitazione ha creato una serie di problemi anche rispetto alla qualità della vita di tutti gli abitanti della zona. L'aumento del numero della popolazione, però senza un incremento di infrastrutture (strade, e parcheggi), di luoghi di socializzazione, ma anche di interventi legati alla valorizzazione del territorio sta, infatti, impedendo che questa zona diventi un volano economico, non soltanto per i suoi residenti, ma anche per tutta la città. L'idea forte, che tiene conto della strategia di Gotebörg, è quella di dotare la zona **di un parcheggio e di renderla pedonabile e/o attraversabile attraverso mezzi elettrici (bus) o car sharing. Tutta la zona, verrebbe illuminata con sistemi ad energia rinnovabile.** Anche l'Istituto Marino realizzato, in coerenza con la vocazione turistica dell'area e nel rispetto delle funzioni socio-assistenziali del plesso, diventerebbe un **polo di servizi sociali** ad alta qualità quali: misure di sostegno delle responsabilità familiari; **turismo sociale; interventi socio educativi per il recupero ed il reinserimento sociale.** La progettazione è improntata ai criteri della bioarchitettura, al risparmio energetico ed all'uso di fonti di energia rinnovabili. Questa opportunità non soltanto favorirebbe **nuove possibilità di lavoro** nel settore turistico, ma consentirebbe anche di attenuare la crisi occupazionale che grava anche sul settore lavorativo della pesca di Torre Faro e della mitilicoltura dei laghi di Ganzirri che determina un particolare indebolimento degli operatori del settore sottoposti a condizioni di vita e lavoro particolarmente penalizzanti. I problemi di fondo sono individuabili nell'età media elevata, bassa scolarità, condizioni di lavoro particolarmente usuranti, esclusione, di fatto, dai benefici della società dell'informazione e dalla mancanza di adeguati interventi mirati alla

riconversione degli addetti e all'incontro con nuove offerte di lavoro. La naturale e potenziale vocazione turistica-ristorativa dell'area, con una crescita parallela della valorizzazione del territorio e con un miglioramento della qualità della vita dei propri residenti innescherebbe uno sviluppo economico non indifferente.

Gli altri interventi definiti operazioni cardine ricadono in **quartieri marginali** della città perseguono la strategia di renderli maggiormente attrattivi al fine di generare opportunità di sviluppo socio-economico mediante **il potenziamento di servizi e l'innalzamento della qualità della vita**. L'Amministrazione ha pertanto individuato in alcuni dei quartieri S. Lucia sopra contesse, Camaro e Ritiro-S. Michele con forti problemi di marginalità sociale (quartieri già individuati per l'avviso del parco progetti), alcuni interventi atti a creare strutture per la socializzazione e lo sviluppo di attività culturali ed interventi e contrastare i fenomeni di degrado urbano. Si è voluto puntare, in particolare, su strutture che consentano il sostegno alle famiglie ed ai giovani (asili nido, centri di aggregazione sociale). Anche per questi interventi si è tenuto conto dei criteri del risparmio energetico e della riqualificazione ambientale delle aree degradate (es. Pineta di Camaro).

L'ultima tipologia di operazione cardine è quella che rappresenta il motore di tutta la progettualità del PISU, in stretta interdipendenza con Il Piano Strategico Il PIST 2020. Infatti, l'intervento "Il PIST Fiera delle idee" concretizza l'attivazione di due progetti bandiera: l'Urban LAB con i servizi di competenza per la qualità e la città dei giovani.

B.5 a Eventuali allegati di integrazione e/o approfondimento del punto B.5 (indicare riferendosi al n. d'ordine dall'elenco Sezione G)

B.6 Lista degli eventuali interventi infrastrutturali coerenti con l'Asse VI già finanziati con fondi FAS di cui alle Delibere CIPE 20/2004 e 35/2005 nell'ambito dell'APQ "Aree urbane"

N.	Titolo operazione	Ente beneficiario	Programma regionale o nazionale di riferimento	Operaz. cardine (S/N)	Importo complessivo operazione
1					
2					
n..					
Totale					

B.7 Lista di Interventi di riqualificazione e sviluppo urbano da finanziare nell'ambito dell'iniziativa JESSICA					
N.	Titolo operazione	Ente beneficiario	Programma regionale o nazionale di riferimento	Operaz. cardine (S/N)	Importo complessivo operazione
1	Parcheggio pubblico Tirone	Messina	1.3.2.1	N	23.000.000
2	Acquisizione di beni e servizi e realizzazione di opere finalizzate al risparmio energetico ed ad processi di riqualificazione urbana mediante ristrutturazione della pubblica illuminazione	Enti locali - SPA	2.1.2.1	S	10.111.111
3	Progetto per la mobilità elettrica nel lungomare di Mazzeo e Letojanni	Letojanni	2.1.2.2	N	421.111
4	Progetto per la messa in sicurezza, l'adeguamento, l'ottimizzazione dei consumi energetici nonché la gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione	Letojanni	2.1.2.2	N	1.533.333
5	Riqualificazione urbana dell'area di interesse storico naturalistico "Piazza Fossia - Scopelliti" - acquisizione e restauro del "Palazzo Trimarchi" sec. XVIII, realizzazione di una struttura ricettiva polifunzionale e di un'area parcheggi e sistema di mobilità eco-sostenibile per la fruizione innovativa del patrimonio culturale del Borgo Mediavale di Savoca (ME).	Savoca	3.1.4.2	S	12.000.000
6	Progetto Eco. Schisina. Recupero e valorizzazione energetica del borgo schisi	Francavilla di Sicilia	3.1.4.4	N	9.600.000
7	Progetto per la realizzazione di un porto	Letojanni	3.3.2.5	S	38.000.000

	a secco, relativa rampa di alaggio e vasca di proserpina per l'ammarraggio di idrovolanti e creazione di una panchina turistica per l'attracco degli stessi.				
8	Porto Turistico dello Stretto "Marina Guardia-Messina	Messina	3.3.2.5	S	45.533.000
9	Riqualificazione e potenziamento dei corridoi ecologici e aree con termini nella Valle d'Agrò (Realizzazione di un Porto Turistico denominato "Porto Val d'Agrò")	Sant'Alessio Siculo	3.3.2.5	S	25.000.000
Totale					171.492.999

C – Quadro delle risorse finanziarie richieste nell'ambito del PIST

C.1 Ripartizione finanziaria del Piano Integrato		
		Importo richiesto
<i>a) operazioni a valere sull'asse VI del PO FESR Sicilia 2007-2013</i>		77.405.049,00
a.1) di cui per operazioni a valere sull'obiettivo 6.1 del PO FESR	56.300.207,09	
a.2) di cui per operazioni a valere sull'obiettivo 6.2 del PO FESR	21.104.842,00	
<i>b) Per operazioni a valere su altri assi del PO FESR Sicilia 2007-2013</i>		69.782.940,00
Totale risorse finanziarie PIST (a+b)		147.187.989,00

D – Integrazione strategica fra il PIST ed i PISU

D1 Complementarietà fra la totalità delle operazioni proposte nel PIST e la totalità delle operazioni ricomprese nel/i PISU

Argomentare ed esplicitare, anche avvalendosi della matrice di seguito riportata, per ogni singolo PISU, il livello di integrazione ed interrelazione funzionale fra le operazioni su scala territoriale ricomprese nel PIST e quelle di ambito urbano afferenti il/i PISU.

[massimo 1 pagina - esclusa la matrice – per PISU nella versione preliminare da predisporre nell’ambito della “prima finestra”]

[massimo 2 pagine - esclusa la matrice – per PISU nella versione definitiva]

Complementarietà PIST [denominazione] / PISU [denominazione]												
Operazioni PISU	Operazioni PIST	Operazione 1	Operazione 2	Operazione 3	Operazione n
	Operazione 1											
Operazione 2												
Operazione 3												
.....												
Operazione n												

Con un numero massimo di tre asterischi è possibile indicare il livello di integrazione.

D.2 Interrelazione fra gli ambiti tematici intercettati dal PIST e le politiche di scala urbana adottate nell’ambito del/dei singolo/i PISU.

[massimo 1 pagina nella versione preliminare da predisporre nell’ambito della “prima finestra”]

[massimo 3 pagine nella versione definitiva]

Tutte le operazioni del PISU hanno una stretta correlazione con le strategie individuate dal PIST in quanto entrambe fanno riferimento alle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nel Documento di Piano “Messina 2020- verso il Piano Strategico” Le infrastrutture e di conseguenza i beni e servizi ricadenti nell’asse 6.1 sono per propria natura indirizzati a fornire servizi di rete non solo sul territorio comunale, ma anche rispetto all’area della coalizione. Tutte le politiche di welfare, che ricadono nel territorio del Piano di zona D.26 sono facilmente riproducibili anche per il Distretto D.32. Tutte le operazioni che innescano processi di sviluppo economico che danno ampio spazio alle tematiche ambientali), sono modelli trasferibili nei contesti territoriali attigui al Comune di Messina. D’altronde il ruolo della città di Messina è quello di essere il volano di sviluppo per tutto il territorio circostante. L’aumento della qualità della vita da un lato e le reti di promozione dei territori in ambito culturale e turistico attraverso processi innovativi (soprattutto dedicati all’informazione) dall’altro, producono dei circuiti virtuosi di sviluppo economico per tutta la coalizione. Ad esempio, Messina Fiera delle idee, con l’Urban LAB, il Centro Servizi per la competitività e il centro per l’internazionalizzazione delle eccellenze dell’arte manifatturiera del territorio messinese, rappresenta un progetto che ha delle fortissime ricadute su tutta la coalizione. Anche l’operazione dell’Istituto Marino (nell’ambito del welfare) che prevede un struttura per il turismo sociale, offre un servizio sovra comunale.

E – Grado di interdipendenza e complementarietà tra la totalità delle operazioni componenti il PIST e non ricomprese nel PISU

Argomentare, anche attraverso la matrice riportata di seguito, il grado di interdipendenza e complementarietà fra la totalità delle operazioni componenti il PIST e non ricomprese nei PISU

[massimo 2 pagine - esclusa la matrice - nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"]

[massimo 4 pagine - esclusa la matrice - nella versione definitiva]

	Operazione 1	Operazione 2	Operazione 3	Operazione n
Operazione 1:											
Operazione 2:											
Operazione 3:											
.....											
.....											
.....											
.....											
.....											
.....											
.....											
Operazione n											

In questa matrice vengono messi in correlazione gli interventi del PIST per verificare il grado di integrazione del Piano Integrato. Con il numero di asterischi è possibile indicare il livello di integrazione (massimo 3).

F - Modello organizzativo e gestionale previsto

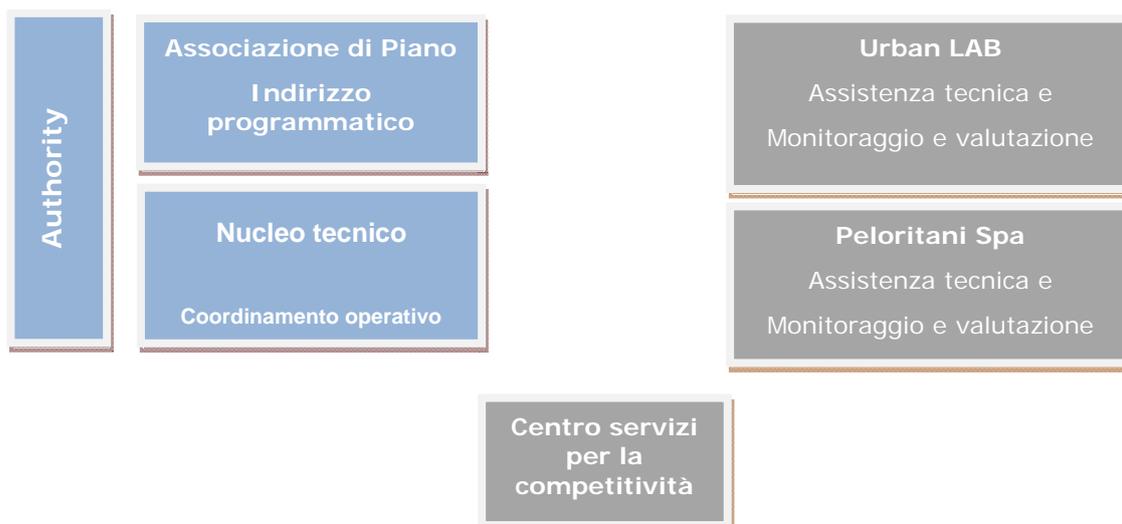
Descrivere il modello organizzativo di cui si doterà il PIST per la corretta esplicitazione delle funzioni congiunte degli Organi della Coalizione Territoriale

[massimo 2 pagine nella versione preliminare da predisporre nell'ambito della "prima finestra"]

[massimo 4 pagine nella versione definitiva]

La governance del PIST **"VALORIZZAZIONE TURISTICO-IMPREDITORIALE DELL'IDENTITÀ LOCALE"** nasce dall'attivazione dello strumento delineato dal Documento di Piano Strategico del Comune di Messina. Si prevede, quindi, un'Authority interistituzionale, strutturata con un'Associazione di Piano e un Nucleo Tecnico, in cui i diversi attori – per primo il Comune di Taormina con i partner che sin dall'inizio hanno voluto partecipare attivamente al processo (vedi lettere d'intenti allegate) – hanno un ruolo nella fase di attuazione. L'Associazione di Piano, presieduta dal Sindaco del Comune di Messina e composta dai rappresentanti legali degli enti ed istituzioni, avrà compiti di indirizzo programmatico e di interfaccia con l'organo politico del Comune capofila del PIST, e si avvarrà operativamente di un Nucleo tecnico, diretto e coordinato dal Dirigente dell'Agenzia Peloritani Spa e composto da alcuni funzionari designati dagli enti e soggetti che fanno parte dell'Associazione di Piano. Inizialmente al Nucleo tecnico parteciperà una parte del personale dipendente, scelto sulla base di un bilancio delle competenze, dell'Ufficio Programmi Complessi – memoria storica ed operativa della programmazione della città – che man mano verrà completato incardinando altre professionalità degli uffici/enti partecipanti.

L'Authority è affiancata dall'Urban LAB (che rappresenta un progetto del PIST) che in questa fase costituisce la struttura operativa e di assistenza tecnica per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi definiti nel PISU e nel PIST.



In sostanza, l'Authority rappresenta la struttura che può (nel breve e medio periodo) attuare, programmare e ridefinire azioni all'interno della strategia complessiva (nel lungo periodo) modificare la strategia Complessiva. All'Associazione di Piano partecipano su un piano di pari dignità i diversi attori locali del territorio messinese. Sarà importante, in questa fase centrale, il ruolo dell'Authority. I diversi organi previsti potranno essere chiamati ad incarnare nuovi ruoli e funzioni del decision making, cioè nuove leve e meccanismi di decisione, da approntare specialmente nei campi della progettazione esecutiva, della negoziazione con attori istituzionali.

Appare essenziale il ruolo di regia e di coordinamento che il Comune di Messina dovrà continuare ad assicurare, specie per stimolare e premiare i diversi sforzi e per allargare la rosa degli attori e della "cittadinanza attiva" da coinvolgere nella fase di messa in opera. Sarà importante assicurare la presenza di una struttura di monitoraggio e di valutazione dei risultati di ciascun progetto, espressione di specifiche competenze di tipo manageriale e tecnico-scientifico di elevato profilo.

La struttura dell'Urban Lab sarà costituita inizialmente dai responsabili dell'attuazione del PISU. Questo si interfacerà con le strutture tecniche della Provincia Regionale di Il PIST e con l'Agenzia Peloritani S.p.A. in quanto

F. 1 Eventuali allegati di integrazione e/o approfondimento del punto F: (indicare riferendosi al n. d'ordine dall'elenco Sezione G)

